MINISTERO DELLE FINANZE

PAGINA BIANCA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

Dall'esame delle voci di spesa afferenti all'anno 1988, si evidenzia, come per il passato, una netta prevalenza delle spese correnti rispetto alle spese d'investimento o in conto capitale.

Le spese correnti sono state essenzialmente dirette:

- ad assicurare i fondi necessari per il mantenimento del personale e per l'acquisto di beni e servizi, indispensabili per il funzionamento dell'apparato tributario;
- al pagamento d'interessi di mora a favore dei contribuenti, dovuti sulle somme indebitamente riscosse dall'Erario;
- alla restituzione ed al rimborso di tributi e diritti non dovuti, o il cui recupero é correlato alle esigenze della produzione e del commercio internazionale.

Le spese per investimenti sono state effettuate essenzialmente per l'acquisto di immobili da destinare ai servizi governativi.

* * *

Gli stanziamenti di bilancio sono stati utilizzati in stretta aderenza alle esigenze di questa Amministrazione, tenuto presente l'obiettivo prioritario del contenimento della spesa.

In particolare, le spese di carattere generale, concernenti il personale civile e militare in attività di servizio (stipendi, compensi, indennità, ecc..), sono state erogate in ragione dell'effettivo fabbisogno, tenuto conto, per talune indennità (rimborso di spese per missioni in Italia ed all'Estero o per trasferimenti), delle occorrenze indispensabili per assicurare la necessaria e tempestiva mobilità del personale, nonché la partecipazione di rappresentanti dell'Amministrazione finanziaria ad Organismi internazionali.

Al riguardo, é da rilevare che l'aumento di tali spese é in relazione spesso a precise disposizioni legislative indipendentemente, quindi, da una politica di austerità posta in essere dall'Amministrazione.

Per quanto attiene alle spese per l'acquisto di beni e servizi, esse sono state sostenute al fine di assicurare all'Amministrazione i mezzi indispensabili per il funzionamento dei propri Uffici.

In proposito, rilevante incremento hanno presentato le spese per i canoni di locazione di immobili di proprietà privata in uso agli Uffici Finanziari, in relazione agli aumenti scaturenti dal rinnovo, a prezzi correnti di mercato, dei contratti in corso.

L'introduzione dell'informatica doganale ha consentito una reale semplificazione dei principali adempimenti amministrativo-contabili, nonché alcune modifiche procedurali di contabilità e di modulistica, un' automaticità ed immediatezza dei controlli, una migliore operatività dell'organizzazione doganale, una più proficua utilizzazione del personale.

Tra i prossimi programmi di sviluppo del sistema informativo doganale si pone, con carattere prioritario, quello

comprendente il coordinamento e l'acquisizione al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria dei flussi di dati provenienti dal settore doganale,di primaria importanza ai fini dell'accertamento delle capacità contributive oltre che della gestione delle Imposte sul reddito e dell'I.V.A.. Per il raggiungimento dei cennati obiettivi, é in fase di prova la realizzazione della interconnessione dei Centri Elaborazione dati e la meccanizzazione di altri Uffici doganali, tuttora operanti con le procedure manuali

Per quanto concerne l'istituto catastale, l'attività dei vari servizi ha consentito il contenimento dell'arretrato nelle operazioni di aggiornamento degli atti del nuovo catasto terreni e fabbricati.

Per migliorare ed ammodernare l'automazione del Catasto, é stata avviata in particolare la ristrutturazione dell'intero sistema informativo con l'applicazione delle teorie dell'informatica distribuita e la costituzione di centri di elaborazione presso sedi degli Uffici periferici, in modo da risolvere le problematiche operative e funzionali che investono gli Uffici Tecnici Erariali ed il dipendente Centro Informativo di quersta Amministrazione.

Nel 1988 si é conclusa, essendo venuta meno la materia del contendere, la serie vertenziale sorta nel 1985 con TAR ed Avvocatura Generale dello Stato per resistere, con le ragioni dell'Amministrazione, ai vari ricorsi proposti contro le operazioni ed i risultati della Revisione Generale degli estimi, disposta con D.M. 13.12.1979 ed a seguito delle pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale delle nuove tariffe e delle nuove deduzioni fuori tariffe.

E' continuata l'attività per la realizzazione dell'Anagrafe Tributaria, in base alla nuova convenzione stipulata in data 1° gennaio 1988 con la Società Generale d'Informatica, per la durata di cinque anni, scadente il 31 dicembre 1992, che ha come obiettivo la raccolta, l'archiviazione e l'elaborazione dei dati e delle notizie fiscalmente utili per la determinazione dei soggetti d'imposta, per la rilevazione della materia impositiva e per l'ausilio all'accertamento dei tributi da parte degli Uffici finanziari, da realizzare mediante l'automazione dei servizi e delle procedure amministrative. Nel corso dell'anno 1988 ha anche assunto notevole rilevanza il servizio d'informazione a mezzo "TELEVIDEO", gestito dalla RAI-Televisione Italiana, con la quale é stato stipulato un contratto annuale concernente la diffusione di notizie, chiarimenti e comunicati in materia tributaria. In tale direzione sono stati realizzati servizi riguardanti soprattutto il versamento degli acconti delle imposte IRPEF, IRPEG e ILOR; la presentazione della dichiarazione dei redditi da parte delle persone fisiche e delle Società di persone; le lotterie nazionali le tasse automobilistiche; la ricevuta fiscale, nonché notizie relative ai concorsi indetti dall'Amministrazione.

Nello specifico settore delle Imposte Dirette, si é proceduto al completamento ed alla conduzione tecnica del sistema informativo di questo Ministero nonché alla integrazione ed allo sviluppo dei Centri di Servizio di Roma e Milano. Inoltre, é stato portato a termine il programma per la realizzazione e l'avviamento dei Centri di servizio di Bologna e Genova che sono stati attivati dal 1° aprile 1989, mentre sono in funzione a partire dal 1° aprile 1988, quelli di Bari, Pescara e Venezia.

Il Servizio Centrale degli Ispettori Tributari, istituito ai sensi della legge 24 aprile 1980, n.146, ha continuato a svolgere le sue funzioni istituzionali di controllo, verifica e programmazione. Fra le varie attività svolte nel 1988 particolare rilievo hanno avuto:

- la problematica dei rimborsi I.V.A.;
- il consuntivo sulle attività di accertamento fiscale delle Imposte Dirette e dell'I.V.A. per l'anno 1988;
- le proposte dei programmi di controllo fiscale (I.V.A. e Imposte Dirette) per l'anno 1989;
- gli studi sulla temporanea importazione senza pagamento dei diritti doganali allo scopo di individuarne gli abusi;

Sono state presentate 21 relazioni concernenti l'attività di controllo esplicata dagli Uffici.

Le relazioni riguardanti gli studi e le indagini particolari sono state 32. Fra queste, notevole rilevanza ha assunto una approfondita indagine statistica sul comportamento delle imprese nel primo anno di applicazione del D.L. 19.12.1984, n.853, convertito in Legge 17.2.1985, n.17 (L.Visentini - ter).

Relativamente all'attività didattica, si sono tenuti, per il personale dell'Amministrazione, presso la Scuola Centrale Tributaria "Ezio Vanoni" o in sedi decentrate n.280 tra corsi di formazione, di aggiornamento, di qualificazione, di perfezionamento di specializzazione ai quali hanno partecipato n.7.654 allievi.

In campo internazionale, l'Amministrazione é stata impegnata nell'attuazione di un ampio programmma di trattative per la revisione delle vigenti Convenzioni, intese ad evitare le doppie imposizioni sul reddito e sul patrimonio, per adeguarne il contenuto al nuovo assetto normativo scaturito dalla riforma tributaria, nonché alla conclusione di nuovi accordi al fine di tutelare, mediante l'eliminazione dell'ostacolo fiscale, gli interessi dei nostri operatori economici all'Estero.

Per quanto riguarda, infine la Guardia di Finanza, l'anno 1988 l'ha vista protagonista nella lotta alle associazioni mafioso-camorristiche, nonché nella investigazione e repressione di quegli illeciti di rilevanza internazionale che registrano correlativi riflessi in campo fiscale, doganale e valutario.

L'azione di prevenzione e repressione, nei vari comparti, compreso il settore degli stupefacenti e delle armi, é stata possibile, nonostante gli stanziamenti limitati, attraverso un'accorta politica di spesa improntata ai prefissati criteri di economia indicati dalle Autorità Governative.

L'attività informativa condotta ha confermato l'efficacia dell'azione preventiva e dissuasiva realizzata dal Corpo nel settore del contrabbando di tabacco lavorato estero via mare e intraispettivo.

In conclusione, l'azione del Ministero delle Finanze, nella gestione della spesa per l'anno 1988, é stata caratterizzata dal perseguimento dei servizi essenziali al suo funzionamento, nonché da una ponderata utilizzazione dei mezzi disponibili per l'acquisizione delle risorse occorrenti per il complessivo funzionamento dell'apparato tributario.

In ordine all'analisi dei risultati concretamente conseguiti nell'anno 1988 dall'attuazione delle linee programmatiche di Governo, si rinvia alle allegate note illustrative trasmesse alla scrivente dal Comando Generale della Guardia di Finanza, dal Servizio Centrale degli Ispettori Tributari, dalla Scuola Centrale Tributaria "Ezio Vanoni" e dalle Direzioni Generali di questo Ministero per i capitoli di spesa rispettivamente amministrati.

Si fa riserva di inviare le note dimostrative delle Direzioni Generali mancanti, non appena perverranno alla scrivente.

Dall'esame delle risultanze di consuntivo per l'anno 1988, per i capitoli di spesa amministrati della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale, si rilevano i seguenti elementi per ciascuna categoria di bilancio.

Categoria II - Personale in attività di servizio

Unità in servizio a fine anno presso l'Amministrazione Centrale e le Intendenze di Finanza n. 13050 , così ripartite:

Personale dirigente	n.	235
" ruolo ad esaurimento	n.	377
" inquadrato nei livelli	n.	6.946
" ex Imposte di Consumo	n.	5.492
Personale delle Segreterie Particolari	n.	7
Ministro e Sottosegretari	n.	5

Nel settore della meccanizzazione ed automazione, è proseguita l'attività diretta alla gestione meccanizzata del personale amministrato da questa Direzione Generale la cui posizione economica viene trattata avvalendosi del collegamento, operante da febbraio 1988, con il Sistema Informativo della Ragioneria Generale dello Stato.

Sempre più apprezzabili appaiono inoltre i benefici connessi all'introduzione dei personal computers negli uffici (ne sono dotate tutte le Divisioni della Direzione Generale e un considerevole numero di Intendenze di Finanza). Molteplici sono le applicazioni cui tali elaboratori sono destinati, fra le quali, in particolare, la protocollazione e la ricerca delle pratiche d'archivio, la gestione contabile dei capitoli di bilancio, la predisposizione di tabelle a ricalcolo automatico, la creazione di database, l'esecuzione dei lavori complessi di word processing.

Categoria III - Personale in quiescenza

E' stato corrisposto il trattamento provvisorio di pensione a n. 600 ex dipendenti civili dell'Amministrazione Centrale per l'importo di L.10.801.724.780, con una spesa media pro-capite di L. 18.002.875.

Sono stati emessi circa 145 ordini di accreditamento per indennità "una tantum" e per costituzione di posizioni assicurative INPS agli aventi diritto per una spesa di L.1.903.409.425.

Categoria IV - Acquisto di beni e servizi

Contratti stipulati:

- a trattativa privata n. 112
- cottimi fiduciari n. 97

I contratti di cui sopra sono stati stipulati per l'acquisto di materiale occorrente al funzionamento dello Schedario generale meccanizzato del personale, del Centro di Fotoriproduzione e Stampa del Ministero; per l'esecuzione di lavori di manutenzione dei locali del compendio ministeriale.

Categoria V - Trasferimenti

Cap. 1171 - Beneficiari delle sovvenzioni straordinarie sono dipendenti in servizio ed a riposo dell'Amministrazione nonchè le rispettive famiglie. Sono stati concessi nell'anno 1988 n. 317 sussidi per un costo medio pro-capite di L. 198.800.

Cap. 1172 - Destinatario delle erogazioni è il personale civile dell'Amministrazione al quale sia stato riconosciuto l'equo indennizzo per la perdita dell'integrità fisica dovuta ad infermità contratta per causa di servizio.

Capitoli 1173-1174-1175 e 1176

Le erogazioni sono disposte per il pagamento dell'indennità di liquidazione al personale civile e militare dell'Amministrazione cessato dal servizio e di sovvenzioni a carattere assistenziale in favore del personale in servizio che abbia i requisiti richiesti.

Per quanto concerne le risultanze in termini di servizi resi alla collettività, occorre porre in risalto l'attività di reclutamento del personale attraverso pubblici concorsi.

Infatti, sono stati conclusi o banditi, nel corso dell'anno 1988, n.20 concorsi esterni per n.2.818 posti, ai quali hanno partecipato n.261.445 candidati, con un rapporto fra partecipanti e posti disponibili di 93 a 1.

Al riguardo, si fa presente che l'entrata in vigore della legge 28.2.1987, n.56, che dispone l'assunzione di impiegati di II e IV livello per mezzo di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento, ha in pratica bloccato l'emanazione di bandi per il reclutamento di personale esecutivo e ausiliario.

Per ovviare a tale inconveniente si è provveduto a richiedere alla Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la Funzione Pubblica - l'autorizzazione per conferire agli idonei di concorsi già espletati, ai sensi dell'art.24 -punto 6- della legge finanziaria 1988 i posti disponibili nei citati livelli al 31.12.1987.

Con D.P.C.M. del 24.6.1988 tale autorizzazione é stata concessa per i seguenti contingenti di posti: n.542 Coadiutori meccanografi Tasse immessi in servizio il 22.11.1988, n.77 Coadiutori meccanografi U.T.E. immessi in servizio il 12.12.1988 e

n.236 Coadiutori meccanografi II.DD. immessi in servizio l'1.12.1988.

Infine, in esecuzione della legge 2 aprile 1968, n.482, sul collocamento obbligatorio, sono state effettuate n. 144 assunzioni, così ripartite:

- Invalidi civili e ciechi	n.	41
- Invalidi civili di guerra	n.	26
- Invalidi per servizio	n.	6
- Invalidi del lavoro	n.	13
- Orfani e vedove	n.	44
- Sordomuti	n.	14

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE DELL'ANNO 1988

Le entrate tributarie erariali dell'anno 1988 si cifrano in 260.986 miliardi in c/competenza e in 255.278 miliardi per cassa, comprese le regolazioni contabili fra lo Stato e Regioni pari a 5.803 miliardi.

Anche nel 1988 il tasso di crescita delle entrate tributarie è stato molto elevato, avendo raggiunto un livello del 14,4%, superiore alla crescita del PIL (+ 10,1%). La pressione tributaria, per la sola parte attinente ai tributi dello Stato, è passata dal 23,28% del 1987 al 24,19%.

Insieme all'aumento del gravame tributario statale è cresciuto anche il prelievo pubblico nel settore della previdenza sociale e della finanza locale, con aumenti che hanno interessato vari cespiti. La pressione fiscale complessiva è così cresciuta ancora salendo dal 38,3% del 1987 al 39,1% nel 1988.

Il PIL,nel 1988,ha registrato un aumento in termini reali del 3,9% e del 10,1% in valore, i consumi delle famiglie sono cresciuti del 4% in termini reali e del 9,3% in valore. Favorevole è stato,anche, il bilancio in termini di variazioni per l'export, cresciuto del 6,7% in termini reali e dell'11,5% in valore, mentre le importazioni sono cresciute del 7,5% in termini reali e del 12,3% in valore. L'inflazione è lievemente aumentata passando dal 4,6% nel 1987 al 5% nel 1988 con un andamento tendenziale a dicembre del 5,5%.

L'economia italiana nel 1988 ha segnato una consistente ripresa con un tasso di evoluzione superiore a molti altri paesi industrializzati dell'Occidente. La ricapitalizzazione delle imprese che ha ridotto notevolmente la dipendenza dalle banche e quindi gli oneri finanziari, il progressivo riammodernamento delle strutture produttive con l'introduzione di tecnologie di avanguardia, la tenacia delle nuove classi imprenditoriali in un certo numero di settori che hanno allargato la loro influenza sul mercato mondiale, sono tutti fattori che hanno contribuito all'affermazione della nostra economia portando il nostro Paese ad una posizione più avanzata fra quelli più industrializzati dell'Occidente.

I redditi di lavoro dipendente risultano aumentati in totale del 10,1%, con una variazione maggiore nel settore pubblico (+ 11,7%) rispetto al settore privato (+ 9,2%). Sul fronte fiscale è stata operata una detassazione dei redditi da lavoro dipendente mediante un aumento delle detrazioni di imposta. L'allegerimento fiscale nel complesso dei redditi da lavoro dipendente è stato previsto per il 1988 in 1.110 miliardi.

La necessità di reperire nuovi mezzi finanziari per far fronte a pressanti esigenze di bilancio e per contenere il fabbisogno ha portato ad una notevole produzione legislativa in materia tributaria. Con la legge finanziaria 1988 è stata varata una nutrita serie di aumenti di imposte con l'intento di reperire più di 8.000 miliardi al netto della perdita prevista per la proroga della legge Formica e di altre agevolazioni. In particolare è stato previsto l'aumento

dell'acconto Irpeg e Ilor persone giuridiche dal 92 al 98%, l'aumento dell'aliquota dell'imposta sostitutiva dal 25 al 30% e della misura dell'acconto, l'aumento dell'imposta sulle assicurazioni, delle tasse automobilistiche, della soprattassa su auto a motore diesel, della tassa speciale auto alimentate con GPL e gas metano, delle tasse sulle concessioni governative, dell'imposta di fabbricazione sulla birra e sugli spiriti, dell'imposta di consumo sul gas metano e dell'aumento della relativa aliquota dell'IVA dal 9 al 18%.

Nel corso dell'anno sono stati varati altri provvedimenti con l'intento di reperire ulteriori entrate, così da contenere la misura di fabbisogno. Con D.L. 173/1988, convertito in legge 291/1988 è stato disposto l'aumento dell'acconto Irpef e Ilor persone fisiche dal 92 al 95%, l'anticipazione di un mese del versamento IVA per i contribuenti maggiori, l'aumento della tassa di concessione governativa per le società e l'aumento dell'imposta sul consumo dell'energia elettrica. Con D.L. 303/1988 ripresentato più volte per la mancata conversione, è stato disposto l'aumento dell'aliquota ordinaria IVA dal 18 al 19%, l'aumento dell'imposta di fabbricazione su una serie di prodotti petroliferi e l'aumento dell'imposta di consumo sul gas metano.

Nel quadro degli indirizzi posti dal Governo per il riequilibrio del carico fiscale, è stato varato un primo alleggerimento fiscale a favore dei lavoratori dipendenti con l'aumento di alcune detrazioni di imposta (produzione reddito, coniuge a carico e ulteriore detrazione per i red

diti minori) che ha comportato un beneficio di oltre 1.100 miliardi per l'anno 1988; tale riequilibrio è stato poi proseguito dal Governo con ulteriori provvedimenti varati a fine anno con benefici molto consistenti a cominciare dall'anno 1989.

Fra gli obiettivi posti dal Governo nel documento di programmazione economico-finanziaria relativo alla manovra di finanza pubblica per gli anni 1988 - 1992 c'è quello di aumentare il peso del settore delle imposte indirette. Ciò già si avverte nell'anno 1988 grazie ai numerosi aumenti varati per i cespiti delle imposte indirette e ad un primo alleggerimento fiscale Irpef a favore dei lavoratori dipendenti, che si prevede molto consistente dal 1989 in poi con la revisione della curva, l'aumento delle detrazioni e la restituzione del fiscal-drag a decorrere dal 1990.

Nel complesso le imposte sul patrimonio e sul reddito danno nel 1988 146.830 miliardi pari al 56,3% del totale e le imposte indirette 114.156 miliardi pari al 43,7% del totale.

Nel settore delle imposte sul patrimonio e sul reddito il tasso più elevato di incremento si registra per l'Irpef con + 17,6% in relazione alla crescita delle basi imponibili e alla progressività delle aliquote. Un tasso di crescita elevato (+ 11,9%) si registra per l'imposta sostitutiva in virtù dell'aumento dell'aliquota e del maggior flusso di ritenute su interessi dei titoli pubblici; sempre elevato è il tasso di aumento delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche in virtù della forte dinamica dei profitti. Di segno negativo sono, invece, le variazioni dell'Irpeg e dell'Ilor persone giuridiche, in relazione alla maggiorazione

dell'acconto a decorrere dal 1987 che ha aumentato le entrate di detto anno riducendo il saldo dell'anno successivo.

Per quanto riguarda le imposte indirette c'è stato un forte aumento dell'IVA (+ 19,1%), dovuto in parte al recupero di minore imposta pagata in dogana negli anni precedenti e in parte all'aumento dell'aliquota ordinaria dal 18 al 19% e al versamento di una mensilità aggiuntiva per l'anticipo dei termini; una forte crescita delle tasse sulle concessioni governative, per l'aumento della tassa sulle società, dell'imposta di bollo, dell'imposta sulle assicurazioni, del canone di abbonamento alla RAI-TV e delle tasse automobilistiche in relazione alle modifiche tariffarie e di imposta varate fra la fine del 1987 ed il 1988.

Anche l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali registra una crescita consistente (+ 11,8%) in relazione soprattutto ad un aumento di imposta sul gasolio e su altri prodotti petroliferi, mentre irrilevante risulta l'aumento dei consumi di benzina in virtù della diminuzione dei consumi relativi connessa ai miglioramenti tecnologici dei motori. Anche per altri cespiti delle imposte sulla produzione e sui consumi si registrano incrementi abbastanza rilevanti (elettricità, gas metano, spiriti e birra) per gli aumenti di imposta varati nel corso del 1988.

Il tributo di gran lunga più importante del nostro sistema è l'Irpef: nel 1988,nonostante le minori entrate (1.110 miliardi) dovute all'aumento delle detrazioni di cui al D.L.14 marzo 1988, n.70,convertito nella legge 13 maggio 1988,n.154, ha dato un gettito di 92.777 miliardi, pari al 35,5% del totale delle entrate ed al 63% circa del gettito delle

imposte dirette. Seguono l'IVA con 55.911 miliardi (21,4% del totale), l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali con 24.335 miliardi (9,3% del totale) l'imposta sostitutiva con 18.514 miliardi (7,1% del totale), l'Ilor con 17.149 miliardi (6,6% del totale)e l'Irpeg con 14.453 miliardi (5,5% del totale).

Analisi dei risultati per categorie e per i tributi più importanti.

Le imposte sul patrimonio e sul reddito danno un gettito nel 1988 di 146.830 miliardi con un incremento del 12%. Il gettito è composto da pochi tributi fra i più significativi del nostro sistema tributario. Essi sono l'Irpef,l'Irpeg, l'Ilor e l'imposta sostitutiva sugli interessi.

L'Irpef da sola dà un gettito di 92.777 miliardi pari al 35,5% dell'intero gettito fiscale. E' l'imposta che registra annualmente tassi elevati di crescita in relazione agli effetti combinati del tasso di inflazione, che allarga la base imponibile, e della progressività delle aliquote che fa crescere la quota di prelievo anche soltanto in presenza di rigonfiamento monetario dell'imponibile. La riscossione dell'imposta è articolata in 10 articoli. Gli articoli 1-5-6-7 e 8 registrano le riscossioni mediante ruoli, composte da imposta principale, maggiorazioni per ritardata iscrizione, maggiorazione per prolungata rateazione, interessi per mancato o ritardato pagamento, pene pecuniarie. Gli importi riscossi al riguardo rappresentano una percentuale molto modesta del gettito dell'imposta, su livelli del 3%. La parte maggiore delle entrate Irpef è dovuta alle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi. Le entrate a riguardo si aggirano sul 78%

del gettito dell'intero tributo. Nel 1988 esse ammontano a 72.616 miliardi, nonostante le minori entrate (1.110 miliardi) dovute all'aumento delle detrazioni. L'autotassazione, la cui base imponibile è costituita principalmente dai redditi degli artigiani, dei commercianti, dei professionisti, dagli utili delle attività di impresa e dai residui imponibili dei lavoratori dipendenti dovuti alla combinazione di altri redditi ai redditi da lavoro dipendente, dà un gettito oscillante fra il 18 e il 19%, compreso l'acconto.

Si riportano in sintesi i risultati degli anni 1987 e 1988 e le relative variazioni:

Articoli	1987	1988	Variazioni	
			Assolute	%
Art. 1,5,6,7 e 8	2.034	2.896	+ 862	+ 42,4
" 2	13.192	16.155	+ 2.963	+ 22,5
" 3	43.375	49.286	+ 5.911	+ 13,6
" 4	5.860	7.175	+ 1.315	+ 22,4
" 9	5.185	6.150	+ 965	+ 18,6
" 10	9.215	11.115	+ 1.900	+ 20,6
Totale	78.861	92.777	+ 13.916	+ 17,6

IRPEG - Il gettito dell'anno 1988 è pari a 14.453 miliardi con una flessione, rispetto al 1987, di 1.396 miliardi pari all'8,8%. Ciò è dovuto ad una serie di motivi

che hanno pesato in diminuzione sul flusso dell'anno, nonostante un andamento positivo dei profitti fra i due anni di riferimento.

In primo luogo l'aumento dell'acconto a novembre del 1987, dal 92 al 98%, ha comportato una pari riduzione nei saldi di autotassazione nel 1988; è mancato quel grosso apporto del settore bancario che si era registrato con l'autotassazione del 1987; sono aumentati gli importi in deduzione in relazione ai maggiori pagamenti di acconto per imposta sostitutiva sugli interessi dei titoli pubblici.

Le riscossioni mediante ruoli ammontano a 876 miliardi. Il saldo di autotassazione dà 3.901 miliardi (-33,8%) e i versamenti di acconto 9.676 miliardi con un tasso di crescita del 5,4%. L'autotassazione complessiva 1988 (data dalla somma dell'acconto di 9.177 miliardi pagato a fine 1987 e dal saldo di autotassazione di 3.901 miliardi pagato nel 1988) è pari a 13.078 miliardi e registra una flessione dello 0,6% rispetto all'autotassazione del 1987 (13.157 miliardi).

Si riportano di seguito i risultati del 1987 e del 1988 ripartiti per articoli:

Articoli	1987	1988	Variazioni	
			Assolute	%
Art. 1	405	438	+ 33	+ 8,1
" 2	5.896	3.901	- 1.995	- 33,8
" 3	6	4	- 2	- 33,3
" 4	6	2	- 4	- 66,7
" 5	167	152	- 15	- 9,0
" 6	192	280	+ 88	+ 45,8
" 8	9.177	9.676	+ 499	+ 5,4
Totale	15.849	14.453	- 1.396	- 8,8

ILOR - Il gettito dell'anno 1988 è pari a 17.149 miliardi con una flessione, rispetto al 1987, dello 0,6% dovuta essenzialmente al cambiamento di normativa circa i versamenti di acconto. Con l'aumento dal 92 al 98% dell'acconto nel novembre 1987 si è venuto a privilegiare il gettito di tale anno a discapito del saldo del 1988.

L'ILOR persone fisiche ha due grosse componenti di base imponibile: i redditi delle abitazioni, che crescono di poco da un anno al'altro, salvo il salto in occasione dell'aumento dei coefficienti per il calcolo delle rendite catastali, e i redditi da capitale e lavoro degli artigiani, commercianti,ecc. Quest'ultimi seguono la dinamica dei redditi di questi operatori economici e beneficiano della riduzione del 50% del reddito stesso con un minimo di 6 milioni ed un massimo di 12 milioni.

L'ILOR persone giuridiche tiene conto dell'andamento dei profitti.

Le riscossioni mediante ruoli registrano uu discreto aumento (+ 14,3%) con una entrata di 984 miliardi: l'Ilor persone giuridiche dà in complesso (saldo di autotassazione più acconto) 9.794 miliardi e l'Ilor persone fisiche 6.371 miliardi. Si riportano di seguito i risultati, ripartiti per articoli, del 1987 e del 1988:

Articoli	1987	1988	Variazioni Assolute	Variazioni %
Art. 1	414	494	+ 80	+ 19,3
" 2	3.655	2.676	- 979	- 26,8
" 3	2.222	2.131	- 91	- 4,1
" 4	6.747	7.118	+ 371	+ 5,5
" 5	3.764	4.240	+ 476	+ 12,6
" 6	168	203	- 35	+ 20,8
" 7	3	3	-	-
" 8	42	1	- 41	- 97,6
" 9	234	283	+ 49	+ 20,9
Totale	17.249	17.149	- 100	- 0,6

Imposta sostitutiva - Il gettito di questo tributo è in funzione dei risultati della base imponibile relativa all'anno precedente per la voce di entrata più importante(art.5).

Le entrate dell'anno 1988 ammontano a 18.514 miliardi con un aumento, rispetto al 1987, di 1.965 miliardi,pari all '11,9%.

Sul risultato dell'anno hanno influito in maniera positiva principalmente le ritenute sugli interessi dei titoli di Stato, il cui flusso è più che raddoppiato fra il 1987 e il 1988: da 1.810 a 3.931 miliardi. Queste maggiori entrate, in parte, sono dovute sugli interessi delle nuove emissioni dei titoli di Stato e in parte al fatto che nel 1988 è stata applicata la ritenuta intera del 12,50% per tutto l'anno mentre nel 1987 fino ad agosto era stata applicata

la ritenuta ridotta del 6,25%. Anche le ritenute sulle obbligazioni e titoli similari registrano incrementi di tutto rilievo, mentre la voce più importante di entrata e cioè le ritenute su interessi, premi ed altri frutti dei depositi bancari e postali registrano una certa flessione nonostante l'incremento dell'aliquota dal 25 al 30% e relativo aumento dei due acconti di giugno e ottobre per poter acquisire nell'anno l'entrata aggiuntiva connessa all'aumento dell'aliquota. Questo risultato non positivo è dovuto a due ordini di ragioni: una riduzione della base imponibile di riferimento degli acconti pagati dalle banche(cioè dell'imponibile del 1987) in relazione ad una flessione dei tassi di interesse corrisposti sui depositi; e il recupero da parte delle banche dei maggiori acconti versati nell'anno 1987 rispetto al dovuto.

Tasse e imposte indirette sugli affari. - Le entrate complessive del gruppo nel 1988 ammontano a 78.535 miliardi con un aumento, rispetto all'anno precedente, di 12.665 miliardi, pari al 19,2%.

Il risultato dell'anno è eccezionale per l'IVA la cui evoluzione in condizioni di normalità è connessa a quella relativa all'andamento dei consumi. Dei due comparti in cui è ripartito il flusso IVA,e cioè scambi interni e importazioni,è soprattutto il primo che contribuisce all'aumento così rilevante. Le ragioni sono di tre ordini: un certo recupero della minore IVA pagata in dogana negli anni precedenti quando il valore delle importazioni si era ridotto per l'effetto combinato del deprezzamento del dollaro e del calo del prezzo delle materie

prime fra cui principalmente il petrolio; un gettito aggiuntivo connesso all'aumento dell'aliquota ordinaria dal 18 al 19% o dell'aliquota dal 9 al 19% per il gas metano, che però ha interessato gli ultimi tre mesi dell'anno; il versamento nell'anno di una ulteriore mensilità in conseguenza dell'accellerazione dei termini di pagamento, passati dal giorno 5 del secondo mese successivo a quello di riferimento delle operazioni imponibili effettuato dal contribuente al giorno 22 del mese successivo a quello di riferimento delle predette operazioni imponibili.

Anche l'IVA sulle importazioni registra un tasso di crescita abbastanza elevato (+ 13,8%), dovuto ad una ripresa delle importazioni dal marzo in poi e dall'effetto aggiuntivo dell'aumento dell'aliquota ordinaria dal 18 al 19% a decorrere dal mese di agosto.

Il flusso lordo delle entrate è così ripartito: IVA sugli scambi interni 45.994 miliardi con un tasso di crescita del 19,4%; IVA sulle importazioni 23.037 miliardi con una crescita del 13,9%; IVA sui prodotti di monopolio 1.597 miliardi con un aumento del 13,3%.

I rimborsi nel 1988 ammontano a 8.556 miliardi con un aumento, rispetto al 1987, del 14,2%.

Il contributo al bilancio comunitario mediante l'applicazione di una aliquota all'imponibile IVA è stato nel 1988 di 6.152 miliardi con un aumento, rispetto all'anno precedente, del 7,6%.

Le entrate nette IVA, cioè quelle che vanno iscritte in bilancio dopo aver detratto le somme utilizzate per rimborsi e per contributo al bilancio CEE, ammontano a 55.911 miliardi con un aumento, rispetto al 1987, del 19,1%.

Imposta di registro - Le entrate del 1988 ammontano a 3.817 miliardi con un aumento, rispetto al 1987, del 10,1%.

Il gettito del 1988 è così ripartito: 1.832 miliardi sui trasferimenti dei fabbricati, 387 miliardi su quello dei terreni, 322 miliardi sulla locazione di immobili e 1.276 miliardi per la tassazione delle altre voci. L'agevolazione per l'acquisto della prima casa con la riduzione dall'8% al 4% (proroga legge Formica) ha costituito una perdita di imposta di un certo rilievo.

Imposta di bollo - Le entrate del 1988 ammontano a 4.233 miliardi con un aumento, rispetto al 1987, dell'11,2%.

La distribuzione analitica dei dati riguardanti le singole voci di gettito è disponibile per l'anno 1987. In questo anno è ulteriormente diminuita la quota relativa al bollo sulle cambiali: era pari al 41,9% nel 1982, è scesa al 38% nel 1983 e 1984 ed è passata al 26% circa nel 1987. Aumentato è, invece, il gettito delle marche da bollo a tassa fissa (da 767 miliardi nel 1986 a 1.008 miliardi nel 1987) e il gettito del bollo riscosso in modo virtuale in base a denuncia (da 741 miliardi a 868 miliardi).

Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane. - Le entrate del gruppo nel 1988 ammontano a 27.627 miliardi con un aumento del 13,3%. Le imposte di questo gruppo sono in mas

sima parte imposte specifiche e quindi la crescita del gettito, a meno di modifiche tariffarie intese a recuperare il tasso di inflazione, dipende dalla crescita reale dei beni soggetti a imposta. Di norma la crescita reale è a tassi molto bassi.

Il gettito del gruppo è assicurato per l'88% dall'imposta di fabbricazione sugli oli minerali il cui gettito nell'anno 1988 è pari a 24.335 miliardi, con un aumento, rispetto al 1987, dell'11,8%. Fra i vari comparti dei prodotti petroliferi l'entrata più cospicua è data dall'imposta di fabbricazione sulla benzina. L'evoluzione di questo flusso d'imposta, però, è stata molto contenuta a seguito della riduzione della misura dell'imposta scesa da 867,33 lire al litro all'inizio dell'anno ad un minimo di 836,37 lire al litro nel mese di agosto e ad una evoluzione dei consumi piuttosto contenuta nonostante il forte aumento della motorizzazione e delle percorrenze medie in virtù dei minori consumi relativi delle nuove macchine che raggiungono talora ul meno 30 - 40% rispetto ai vecchi modelli. Un peso crescente và assumendo il gettito dell'imposta di fabbricazione sul gasolio per riscaldamento e per autotrazione che beneficia di un volume di consumo molto consistente (28 - 29 miliardi di litri) e di una crescente tassazione nella prospettiva di un contenimento della crescita dei consumi considerato l'alto potere inquinante del gasolio.

M o n o p o l i - Le entrate dei monopoli nel 1988 ammontano a 5.780 miliardi con un incremento del 6,6%. Il gettito del gruppo è assicurato, per la quasi totalità, dall'imposta di consumo sui tabacchi. Il maggior gettito è dovuto alle modifiche tariffarie intese a recuperare il tasso di inflazione, mentre la tendenza dei consumi è riflessiva in conseguenza anche della campagna contro il fumo.

Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco. - Le entrate del 1988 ammontano a 2.214 miliardi con un aumento, rispetto all'anno precedente, del 69,6%.-

DIREZIONE GENERALE PER LE ENTRATE SPECIALI

Si comunica che l'attività della scrivente, oltre che alla tutela della fede pubblica, è rivolta all'acquisizione di entrate tributarie derivanti dal lotto, delle lotterie nazionali, dai concorsi pronostici, dalle manifestazioni a premio; nonchè dalle manifestazioni di sorte locali.

Nel 1988, l'azione di questa Direzione Generale è stata protesa al miglioramento dei servizi, attraverso l'allargamento della rete di raccolta del giuoco, la riduzione dei tempi tecnici occorrenti per il pagamento delle vincite ed il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di manifestazioni a premio, ecc., intervenendo in un settore - qual'è quello delle attività di giuoco - che, se lasciato libero all'iniziativa privata, presenterebbe aspetti di pericolosità sociale.

Il perseguimento di tali obiettivi, oltre allo sviluppo dei servizi e lo svolgimento di una funzione sociale, ha comportato l'incremento delle entrate. Così, nel 1988, a seguito dell'aumento del numero delle ricevitorie del lotto, conseguente all'entrata in vigore della legge 16 marzo 1987, n.123, che ha privatizzato la raccolta delle giuocate, le riscossioni del lotto sono state di £. 1.784.627.395.000 con un incremento del 98,13% rispetto al 1987.

Incremento di entrate si è verificato anche per gli altri giuochi. E precisamente:

- Totocalcio e Totip £. 254.132.463.277 con un incremento del 14,13% rispetto al 1987
- Enalotto £. 66.483.005.048 con il 2,26% .

Ministero delle Finanze
Dir. Gen. AA. GG. e Pers.le
33-Apertura e Assegnazione Corrispondenza
- 8 GIU. 1989
ARRIVO

Per quanto concerne le uscite, si precisa che trattasi di spese d'ordine ed obbligatorie, iscritte nella Rubrica 5, che nell'esercizio finanziario 1988 sono ammontate a £. 98.016.878.000, come risulta dal l'accluso prospetto del consuntivo 1988.

La principale spesa è stata quella relativa al personale del lotto, già adibito alla raccolta delle giuocate, personale che, a seguito della

entrata in vigore della suddetta legge n.123/1987, è stato provvisoriamente assegnato ai vari Uffici dell'Amministrazione Finanziaria Centrale e Periferica, in attesa del passaggio definitivo nei ruoli degli Uffici predetti.

Altra spesa significativa è quella dell'aggio (pari al 10% delle riscossioni realizzate) da corrispondere ai gestori delle ricevitorie del lotto, costituiti da ex dipendenti del lotto che abbiano optato per la raccolta del giuoco, nonchè da titolari di rivendite di generi di monopolio: il regime privatistico nella raccolta del giuoco introdotto dalla legge suddetta, in aggiunta all'aumento del numero delle ricevitorie, ha determinato - come si è detto - un notevole incremento delle riscossioni.

L'aggio, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 2/204974 del 6 maggio 1987, è trattenuto dal ricevitore sull'incasso della settimana: sul capitolo di spesa (2747), appositamente istituito, vengono emessi ordini di accreditamento pari all'aggio trattenuto dai ricevitori a favore del cap. 1801 (Entrate del Lotto).

ALLEGATO 1

AZIENDA (o AMMINISTRAZIONE) MINISTERO DELLE FINANZE

SPESA - CONSUNTIVO 1988

CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

(milioni di lire)

	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
		COMPETENZA	RESIDUI	
RUBRICA 5				
Categoria 2	74.169.360	58.067.085	6.143.025	19.690.404
Categoria 3	2.264.450	2.113.198	227.853	523.403
Categoria 4	14.708.851	11.259.723	357.280	4.313.275
Categoria 5	6.761.803	—	3.456.450	6.761.803
Categoria 7	108.627	69.024	29.233	103.381.821
Categoria 9	3.787	2.302	1.172	1.485
TOTALE RUBRICA	98.016.878	71.511.332	10.215.013	134.672.191

DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

Si trasmette l'unito allegato n. 2 e si indicano, qui di seguito, gli elementi informativi riguardanti le risultanze del consuntivo dell'esercizio finanziario 1988 per la parte concernente i servizi amministrati da questa Direzione Generale.

Nonostante le note difficoltà finanziarie, gli scopi e le finalità previsti in sede di definizione degli indirizzi programmatici, sono stati in parte conseguiti.

I programmi predisposti da questa Direzione Generale riguardanti le spese per l'impianto, l'attrezzatura e il funzionamento dei Centri di Servizio sono stati attuati puntualmente; sono stati attivati con decorrenze 1° aprile 88, i Centri di Bari, Pescara e Venezia e a far tempo dal 1° aprile 89 anche quelli di Bologna e Genova.

Le richieste di accreditamento formulate dai funzionari delegati per effettuare rimborsi di imposte, per sostenere spese d'ufficio e telefoniche, per corrispondere le integrazioni per minori aggi di riscossione percepite dagli esattori, nonchè per l' acquisizione di altri beni e servizi, non sono state interamente soddisfatte poichè le scarse dotazioni sui principali capitoli di spesa non lo hanno consentito.

Sono state altresì avviate tutte le opportune iniziative per la istituzione e la disciplina del Servizio Centrale della Riscossione il quale assumerà a far tempo dal 1° gennaio 1990 l'amministrazione dei vari capitoli di spesa inerenti ai servizi dei rimborsi delle imposte , alla corresponsione degli aggi per la riscossione delle stesse ed a tutti gli altri servizi inerenti la materia.

Aa

ALLEGATO 1

AZIENDA (o AMMINISTRAZIONE) MINISTERO delle FINANZE
Dirett. Gen. Ispp. Div.
DIV. VI

SPESA - CONSUNTIVO 1988

CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

(milioni di lire)

	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
		COMPETENZA	RESIDUI	
RUBRICA 10				
Categoria II	357.757.892.906	96.719.494.761	4.572.722.978	281.083.541.169
Categoria IV	1.433.065.331.370	1.270.215.090.604	81.536.544.181	270.456.825.472
.....				
Categoria VI	573.142.754.349	433.899.574.763	217.243.129.455	168.265.842.206
Categoria IX	33.615.700	22.551.200	84.295.600	11.749.000
Categoria VII	2.964.866.255.896	2.154.723.662.228	874.299.836.222	1.052.331.584.138
.....				
.....				
TOTALE RUBRICA	5.328.865.850.221	3.955.580.373.556	1.178.436.528.436	1.772.149.541.985
RUBRICA 2				
Categoria 1				
.....				

DIREZIONE GENERALE DELLE DOGANE E IMPOSTE INDIRETTE

Consuntivo della spesa in termini di servizi, programmi ed opere realizzati o predisposti da questa Direzione Generale nell'anno finanziario 1988, si precisa quanto segue:

1) Spese riguardanti il personale (Cat.II)

Il personale dipendente dagli Uffici di dogana, Uffici Tecnici delle Imposte di Fabbricazione e Laboratori Chimici delle Dogane è ammontato per l'anno 1988 a 8049 unità, che hanno comportato per l'Amministrazione un costo medio annuo pro-capite di £.41.629.000.=.

Tali spese hanno trovano ampia giustificazione nei concreti vantaggi derivati all'attività doganale da un'efficiente organizzazione dei servizi.

Per tali motivi, l'Amministrazione ha cercato di potenziare le proprie strutture, attesi gli immediati riflessi negativi in campo economico, che comporterebbe una deficienza dei servizi doganali.

Per far fronte alla carenza di personale ed al fine di un soddisfacente espletamento dei servizi si è fatto ricorso all'invio in missione di unità lavorative presso le sedi maggiormente bisognose e si è autorizzato l'espletamento di ore di lavoro straordinario, con conseguente positivo apporto sia per lo smaltimento del lavoro sia per le trattazioni correnti.

Le prestazioni di lavoro straordinario autorizzate - a mente del D.P.R. 13 luglio 1978, n.396 (Capp.5310 - 5311 - 5312) al

personale in servizio presso le Dogane, gli UTIF ed i Laboratori Chimici hanno dato modo di affrontare tutte le numerose incombenze loro demandate ed, in particolare per gli UTIF, di espletare i propri compiti istituzionali sia presso la sede dell'Ufficio, per la compilazione di tutti gli elaborati contabili da trasmettere periodicamente ai competenti Organi di controllo, sia presso i numerosi impianti di produzione, lavorazione,depositi, soggetti ad imposte di fabbricazione (raffinerie di oli minerali, stabilimenti petrolchimici,distillerie,opifici di impiego di alcoli denaturati, ecc.), fornendo alle industrie la possibilità di operare secondo i cicli produttivi ed evitando così la sospensione dell'attività ad orari prefissati, vincolati cioè al normale orario di servizio del citato personale.

Devesi però segnalare che lo stanziamento previsto per il capitolo 5308 "Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni effettuate dal personale degli UTIF ecc.." è risultato insufficiente a coprire il fabbisogno, sia in termini di cassa che di competenza. Lo stesso dicasi per i capp.5310 e 5311 riguardanti le prestazioni di lavoro straordinario autorizzate - a mente del D.P.R. 13 luglio 1978, n.396 per il personale in servizio presso le Dogane ed i Laboratori Chimici doganali.

Con lo stanziamento del capitolo 5303, disposto per l'anno 1986 in misura sufficiente, si è potuto invece far luogo alla liquidazione delle prestazioni straordinarie effettuate dal personale delle varie qualifiche inclusi i dirigenti, i funzionari direttivi del ruolo ad esaurimento, in servizio presso gli Uffici speciali (U.C.R., U.T.C.D.,S.I.C.) di questa Direzione Generale ed i Compartimenti Doganali, nonchè di quelle rese dai funzionari dirigenti titolari delle Circoscrizioni Doganali, degli UTIF e dei Laboratori Chimici delle Dogane, nei limiti stabiliti dai D.D.P.C.M. 22 febbraio 1988 n.105867/1 e n.186795.

Con i fondi stanziati sul capitolo-5305 - sono state corrisposte al personale delle Dogane e UTIF, le indennità di missione previste dalla legge n.836 del 18 dicembre 1973 e successive modificazioni, unitamente alle indennità di cui agli artt.1 e 4 della legge 852 del 21 dicembre 1978 e successive modificazioni.

Al riguardo, devesi rilevare che lo stanziamento previsto in bilancio si è rivelato del tutto insufficiente tanto più che in fase di assestamento, il capitolo è stato ridotto di £.1.000.000.000 in c/competenza e di £.500.000.000 in c/cassa; pertanto, non è stato possibile soddisfare le richieste relative al 4° trimestre dell'anno in esame.

Si è inoltre provveduto a corrispondere al personale doganale le indennità e le spese di trasporto per trasferimenti (cap.5306), le indennità di rischio (cap.5318) e le indennità di confine (Cap.5321) dovute, queste ultime, al personale che opera in sedi disagiate o in continua e diretta esposizione ai rischi pregiudizievoli alla salute ed alla incolumità personale.

Devesi, però, segnalare che lo stanziamento di bilancio per il Cap.5318 si è rivelato del tutto insufficiente per l'anno 1988, soprattutto per quanto riguarda la cassa, ponendo l'Amministrazione nelle condizioni di non poter soddisfare per tempo le richieste di fondi degli Uffici (trattasi di spese obbligatorie) e di dover ricorrere, nelle more delle assegnazioni di integrazioni di fondi, alle procedure previste dal D.L. 31 ottobre 1981, n.613, convertito nella legge 26 dicembre 1981, n.778.

Dette procedure, se da un lato consentono di effettuare i pagamenti di competenza mediante prelievi dai fondi della riscossione, dall'altro, a causa del ritardo con cui viene concessa l'integrazione richiesta, generalmente a fine anno

finanziario e, pertanto, con l'impossibilità di accreditare i fondi, per l'intervenuta chiusura della contabilità, determinano un aggravio sullo stanziamento di cassa relativo all'anno successivo.

Si auspica, pertanto, una soluzione a detto inconveniente, la cui cronicità nel ripetersi è stata sempre segnalata agli Organi competenti.

Pure per il capitolo 5321, lo stanziamento del tutto insufficiente, sia in termini di competenza che di cassa, ha determinato ritardi nel pagamento della predetta indennità di confine agli aventi diritto.

Con i fondi stanziati sul capitolo 5323, sono stati corrisposti al personale delle Dogane ed UTIF i compensi incentivanti relativi alla produttività previsti dagli artt. 4, 5, 8 e 12/c del D.P.C.M. 13 aprile 1984.

Lo stanziamento per l'anno 1988 è risultato sufficiente anche grazie all'assestamento di cassa di £.8.000.000.000.=.

2) Acquisto dei beni e servizi Cat. IV

Tali spese hanno contribuito a raggiungere gli scopi che l'azione amministrativa si era prefissata.

A tale proposito si pone in evidenza:
le somme erogate sul capitolo 5371, hanno riguardato, in particolare, il servizio della distribuzione dei carburanti agevolati per uso agricolo e possono essere considerate come spese effettuate nell'interesse di questo settore produttivo.

Occorre rilevare che gli oneri gravanti sullo stanziamento del capitolo si sono notevolmente ridotti a seguito

./.

del trasferimento -disposto dall'art.76 del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616 - alle Regioni a Statuto Ordinario delle funzioni amministrative, già svolte dai Comitati Provinciali istituiti con l'art.5 della Legge 31 dicembre 1962, n.2852 ed ora funzionanti solo per le Regioni a Statuto speciale.

Con i fondi a disposizione sul cap. 5372 sono state sostenute, oltre alle normali spese di funzionamento dei Laboratori Chimici, anche quelle relative all'acquisto di apparecchiature scientifiche. La fornitura delle predette apparecchiature è stata effettuata - a seguito di apposite richieste del Laboratorio Chimico Centrale delle Dogane e II.II.,- in quanto ritenuto dallo stesso indispensabili per il regolare funzionamento dei Laboratori Chimici nell'espletamento dei propri servizi di istituto, aventi una notevolissima importanza, sia sotto il profilo fiscale che sotto quello igienico-sanitario.
Devesi segnalare che lo stanziamento è risultato insufficiente a coprire il reale fabbisogno.

I fondi stanziati sul cap.5375 sono stati utilizzati, nella quasi totalità, per l'acquisto di materie prime ai fini della preparazione del denaturante generale dello Stato, nonchè per la fornitura di numerosi e svariati materiali per la costruzione di congegni, indispensabili per l'accertamento delle imposte di fabbricazione.

Con tali spese gli UTIF sono stati messi in condizione, da un lato, di tutelare gli interessi dell'Erario e dall'altro di consentire alle industrie soggette al loro controllo di operare per il raggiungimento dei fini societari.
Devesi segnalare che lo stanziamento è risultato insufficiente a coprire il fabbisogno.

La somma erogata nell'anno 1988 sul capitolo 5373 per acquistare bascule, bilance ed altre attrezzature di carattere

tecnico è risultata sufficiente sia in termini di cassa che di competenza.

Le spese effettuate sui capp.5374 e 5379 hanno avuto come obbiettivi la funzionalità dei servizi doganali, procurando i mezzi necessari per un rapido svolgimento delle operazioni doganali,e cercando di prevenire e definire, in via amministrativa, le contestazioni che sorgono fra le dogane e gli operatori economici anche mediante l'invio alle Dogane dipendenti di pubblicazioni economiche specializzate nazionali ed estere nonchè di decisioni in campo comunitario,relative all'applicazione della tariffa doganale comune, note esplicative alle tariffe ecc., al fine della determinazione del valore imponibile.

Per le contestazioni insorte sono state effettuate perizie da parte di periti iscritti alla Camera di Commercio e sono stati operanti 14 Collegi Consultivi dei periti doganali, che hanno emesso pareri e decisioni, il tutto nei limiti consentiti dallo stanziamento delcapitolo 5379.

Le somme erogate sia per i premi e spese necessarie ai fini della scoperta e repressione del contrabbando, prelevamento campioni ecc.(cap.5377),sia per le tasse postali,per versamenti, per trasporto di fondi e indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali (spese obbligatorie), cap.5378, sono risultate appena sufficienti a coprire il fabbisogno per l'esercizio 1988.

Le somme stanziate per il pagamento di canoni e relativi oneri accessori (cap.5381), sono risultate sufficienti per il pagamento dell'affitto di immobili di proprietà privata con i quali l'Amministrazione deve sopperire alla carenza di idonea edilizia demaniale.

Le somme erogate per la manutenzione, riparazione

ed adattamento dei locali e relativi impianti (cap. 5382) riguardanti, in particolare, i piccoli interventi da effettuare sugli immobili per adattamento, nonchè per i lavori di manutenzione dei binari di raccordo, per sgombero-neve e gelo dai piazzali doganali e dai valichi, sono risultate appena sufficienti a coprire il fabbisogno per l'esercizio 1988, pertanto si prevede la necessità di ulteriori incrementi per la prospettata creazione di nuovi Centri doganali e per il trasferimento di uffici in nuove sedi.

Lo stanziamento del capitolo 5386 (spese d'ufficio) essenziale ad assicurare il buon funzionamento di tutti gli Uffici periferici di questa Direzione Generale, risulta essere ancora inferiore alle effettive e reali necessità prospettate dagli stessi a causa, tra l'altro, del trasferimento di alcuni di essi presso nuove sedi, le cui spese di gestione sono risultate più onerose che nel passato.

Per quanto concerne gli stanziamenti del cap.5383, manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto, i fondi sono risultati, come per il passato, assolutamente insufficienti ad assicurare l'utilizzo, per tutto l'anno, dei 48 mezzi di trasporto -per la maggior parte vetusti- in dotazione ai dipendenti uffici doganali, necessari per far fronte ai complessi e delicati servizi d'istituto, quali visite di controllo, vigilanza e verifica alle dogane, ai valichi di confine, agli uffici finanziari presso le distillerie, trasporto del personale adibito ai controlli e repressione dei traffici illegali, valuta, stupefacenti, merci varie e materiale di servizio, contatti con le locali Tesorerie, ricezione e spedizione della corrispondenza non effettuata dagli uffici postali; inoltre, ha fatto carico su detto capitolo la spesa relativa al premio assicurativo dell'annualità 1988 e quella per l'acquisto di tre autovetture di servizio, che ha comportato un trasferimento di fondi sul cap.5053 del Ministero del Tesoro. Con i fondi stanziati sul cap.5384 si deve provvedere

all'acquisto delle G.U. della Repubblica e della C.E.E. nonchè di libri, riviste e pubblicazioni occorrenti per l'aggiornamento legislativo e scientifico degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione doganale, onde assicurare la tempestiva ed esatta applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari direttamente o indirettamente legate alla tutela degli interessi dell'Erario.

Tuttavia, nel 1988, (come per i precedenti anni)per l'insufficienza della dotazione (160 milioni) non si è potuto assicurare un adeguato rifornimento di tali pubblicazioni a tutti gli Uffici, per i quali la sola fornitura G.U. avrebbe richiesto una spesa complessiva di £.262.500.000.

Le somme erogate sul cap.5385, pur avendo consentito l'acquisto di milioni di piombi doganali e di cordicelle animate per la piombatura dei colli, dei carri ferroviari, dei TIR e dei contenitori di merci spedite per il traffico nazionale ed internazionale, sono risultate insufficienti a seguito del continuo rincaro dei prezzi di acquisto delle materie prime, dell'aumento delle tariffe elettriche per l'illuminazione delle barriere doganali, dell'aumento del costo dei contrassegni da apporre sui prodotti audiovisivi, nonchè dei reagenti "Narcotest" (sempre più largamente consumati in relazione all'intensificazione della lotta antidroga).

Gli stanziamenti di bilancio sul cap.5388 sono stati utilizzati per la gestione della meccanizzazione dei servizi doganali. Il predetto servizio gestisce otto centri elaborazione dati, ubicati presso altrettanti Compartimenti Doganali, ai quali sono collegati n.164 Sezioni doganali, che utilizzano un parco terminale di circa milleduecento unità.

L'introduzione dell'informatica doganale ha consentito una reale semplificazione dei principali adempimenti

amministrativo-contabile, alcune modifiche procedurali di contabilità e di modulistica, un'automaticità e immediatezza dei controlli, una migliore operatività all'Organizzazione doganale e una più proficua utilizzazione del personale.

Tra i prossimi programmi di sviluppo del sistema informativo doganale, si pone con carattere prioritario quello comprendente il coordinamento e l'acquisizione al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria dei flussi di dati provenienti dal settore doganale, di primaria importanza ai fini dell'accertamento delle capacità contributive oltre che della gestione delle Imposte sul reddito e dell'IVA. Per il raggiungimento degli obiettivi sopra - accennati è in fase di prova la realizzazione della interconnessione dei Centri Elaborazione dati e la meccanizzazione di altri uffici doganali tuttora operanti con le procedure manuali.

Le spese relative al Cap.5392, sostenute in occasione di incontri con le delegazioni delle Amministrazioni doganali estere riguardanti la mutua assistenza e la collaborazione tecnico-amministrativa doganale, hanno contribuito a raggiungere, durante l'anno 1988 risultati molto positivi, nell'ambito della lotta al contrabbando ed in particolare del traffico illecito di stupefacenti.

Per le spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie inerenti i contratti stipulati dall'Amministrazione doganale lo stanziamento di £.30.000.000 previsto per l'anno 1988 è risultato insufficiente; al riguardo è stata richiesta in fase di assestamento, un'integrazione pari a £.20.000.000.

Sui capitoli 5394 e 5395, istituiti in applicazione del D.L. 30.9.1982, n.688, convertito nella legge 27.11.1982, n.873, si è provveduto alle richieste di reiscrizione in bilancio

di somme occorrenti per far fronte ad impegni precedentemente assunti e concernenti interventi di manutenzione o ristrutturazione a sedi di uffici doganali, nonchè forniture di attrezzature tecniche ed elettroniche.

Lo stanziamento previsto sul cap.5396 per le spese telefoniche si è rivelato insufficiente sia in termini di cassa che di competenza anche a motivo delle maggiori spese derivanti dall'attuazione del servizio TELEFAX istituito presso gli Uffici periferici.

3) TRASFERIMENTI CORRENTI (Cat.V)

Le spese gravanti sui Capp. interessati hanno riguardato, in particolare, l'attribuzione di quote di somme, peraltro già versate dai privati, ai fondi di previdenza ed assistenza della Guardia di Finanza e del personale dipendente da questa Amministrazione.

4) POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE (Cat.VII)

Tali spese obbligatorie, relative per la massima parte a restituzione alla esportazione di imposte di fabbricazione sui vari prodotti (olii di semi, gas petroliferi liquefatti, olii minerali), nonchè a rimborsi di diritti e tasse ecc., si concretizzano, in pratica, in benefici fiscali previsti dalla legge a favore degli operatori dei settori interessati.

E', tuttavia da rilevare che, per il Cap.5522, lo stanziamento è risultato assolutamente insufficiente a far fronte alle richieste delle Intendenze di Finanza per l'effettuazione dei rimborsi stessi e sono rimaste inevase numerose domande per circa un miliardo e 500 milioni.

Per il Cap.5523 invece, lo stanziamento è rimasto

inutilizzato non essendo pervenuta alcuna richiesta di restituzione di imposta di fabbricazione sui filati, ormai abolita.

Le spese gravanti sul Cap.5524 "Rimborso parziale dell'imposta di fabbricazione sulla benzina per autovetture in servizio pubblico di piazza, compresi i motoscafi in servizio analogo e quelli lacuali, ecc." previste sotto l'aspetto tecnico fiscale, al fine di concedere un'agevolazione d'imposta, come rimborso, sono destinate ad incrementarsi od a ridursi in occasione degli aumenti o delle diminuzioni dell'aliquota normale.

5) INVESTIMENTI DIRETTI (Cat.X)

Nel corso dell'anno 1988, a carico del cap. 8203 "Acquisto e costruzione di alloggi di servizio....."sono stati effettuati, a seguito di impegni precedentemente assunti, pagamenti per complessive £.411.478.000.=.

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

Si fa presente che per il capitolo 3801, concernente il pagamento degli stipendi al personale periferico delle Tasse e II.II. sugli Affari, non vi sono risultanze significative da segnalare in merito ai programmi e progetti previsti dalla legge 5.8.1978, n. 468.

Nel decorso anno 1988, sui capitoli di spesa compresi nella categoria II "Personale in attività di servizio", ad eccezione del capitolo 3801 che riguarda gli stipendi ed altri assegni fissi, sono stati assunti impegni per complessive £. 43 miliardi e 347 milioni e sono stati effettuati pagamenti per complessive £. 41 miliardi e 850 milioni, di cui £. 32 miliardi e 415 milioni in conto competenza e £. 9 miliardi e 450 milioni in conto residui.

I residui finali accertati al 31 dicembre 1987 ammontano, per i capitoli di spesa di che trattasi, a £. 29 miliardi e 51 milioni.

Cap. 3803 - Compenso per lavoro straordinario al personale -

Su detto capitolo è stata sostenuta una spesa di 16.466 milioni e, tenendo conto delle 13.845 unità in servizio all'inizio dell'anno 1988, per remunerare dette prestazioni sono state spese mediamente £. 1.189.000 annue pro-capite.

La predetta spesa è stata notevolmente insufficiente sia per l'aumento delle unità di personale nel corso dell'anno a seguito dell'immissione in servizio dei vincitori di concorsi sia per

la riliquidazione dei conguagli dovuti per promozioni. La carenza di fondi come sopra rappresentata non ha consentito di evadere le numerose richieste alle quali si è dovuto far fronte nel corrente esercizio.

Cap. 3804 - Compensi incentivanti la produttività -

La spesa sostenuta sul predetto capitolo è stata di £. 13.048 milioni.
Pertanto, il costo medio annuo pro-capite del compenso incentivante è stato di £. 942.000 circa.
Detto compenso istituito in attuazione dell'art.10 del D.P.R. 25.6.1983, n.344, è stato corrisposto in conformità alla normativa contenuta nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13.4.1984.
Pertanto il medesimo è stato corrisposto in relazione alle effettive presenze in servizio, tenuto conto, cioè, delle assenze e dei ritardi.
Si fa presente che anche su tale capitolo la dotazione di fondi è stata ampiamente insufficiente oltre che per le motivazioni addotte in sede di esame del cap. 3803, anche per i notevoli ritardi nell'attuazione degli accordi sottoscritti con le OO.SS. circa l'individuazione dei destinatari delle maggiorazioni nonchè per l'aumentato numero, conseguente ad un continuo incremento della meccanizzazione e delle attività ispettive, degli aventi diritto.

Cap. 3805 - Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale -

La spesa sostenuta su detto capitolo ammonta a circa 5.961 milioni. Con tale spesa è stato possibile effettuare un elevato

numero di verifiche, da parte degli Ispettorati Compartimentali delle Tasse e II.II. sugli Affari e dei nuclei operativi degli Uffici IVA.

Cap. 3806 - Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio -

La spesa sostenuta sul citato capitolo ammonta a £.110 milioni. La stessa è stata destinata al pagamento delle indennità di trasferimento e di prima sistemazione del personale.

Cap. 3807 - Indennità di rischio e indennità di mansione ai centralinisti non vedenti -

La spesa sostenuta su detto capitolo, ammontante a circa 164 milioni è stata destinata esclusivamente al pagamento dell'indennità di mansione ai centralinisti non vedenti, in quanto dal 1°gennaio 84 sono state soppresse com'è noto le indennità di cassa e di meccanografia.

Cap. 3808 - Quota parte da versare agli Ufficiali Giudiziari ed aiutanti Ufficiali Giudiziari sui crediti recuperati ecc... -

Sul predetto capitolo è stata sostenuta una spesa di £.13 miliardi di circa. Essa rappresenta la percentuale del 15% sui crediti recuperati dall'Erario, al quale è stato versato il rimanente 85% pari a 11.050 milioni.

Cap. 3854 - Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro delle Tasse ed Imposte Indirette sugli Affari -

Premesso che su tale capitolo grava prevalentemente la spesa concernente le notifiche degli atti delle Tasse e delle II.II. sugli

Affari, con la spesa complessiva di 2.900 milioni sostenuta nel decorso esercizio finanziario 1988 è stato possibile notificare solo parzialmente l'elevato numero di atti concernenti l'accertamento e la riscossione delle Tasse e Imposte Indirette sugli Affari in quanto per far fronte alle pressanti richieste da parte degli uffici si sono dovute autorizzare le spese di che trattasi mediante l'utilizzo dei fondi delle riscossioni. La perdurante carenza di stanziamento su tale capitolo, malgrado le richieste di integrazione, sempre concesse in misura ridotta, reca grave pregiudizio nell'azione accertatrice e riscuotitrice da parte degli uffici con conseguente danno per l'Erario.
E' da tener presente che dette spese vengono integralmente recuperate e riversate al capo VII - Demanio del Bilancio delle entrate eventuali dello Stato.

8) Cap. 3855 - Spese per l'acquisto ed il noleggio di materiale tecnico, ecc... -

Su tale capitolo gravano prevalentemente le spese inerenti allo attrezzaggio degli Uffici periferici (Ispettorati, IVA, Registro e Conservatorie RR.II.) per l'attuazione dell'Anagrafe Tributaria nonchè quelle per l'acquisto ed il funzionamento di attrezzature e macchine occorrenti per l'assolvimento dei compiti d'istituto. La spesa relativa, nel decorso esercizio finanziario, è stata pari a £.3.005 milioni.
Con i fondi stanziati su tale capitolo si è provveduto, mediante storno a favore del Provveditorato Generale dello Stato, all'acquisto di numerose attrezzature varie (fotoriproduttori, macchine da scrivere e da calcolo, telefax, bollatrici elettriche, ecc.) non potendovi far fronte con propri fondi il predetto

Generale Ufficio.

Cap. 3863 - Acquisto e noleggio di mezzi tecnici, ecc... -
Su tale capitolo, che reca il solo stanziamento di cassa, sono stati fatti gravare i pagamenti relativi ad impegni assunti negli esercizi precedenti per l'ammontare complessivo di £.400 milioni circa.

Sul Capitolo 3852 grava, tra l'altro, la spesa per il trasporto dei valori bollati effettuato dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e da ditte private in base a convenzioni stipulate con l'Amministrazione finanziaria.

Tale spesa é riferita ad un servizio che, consentendo la distribuzione dei suddetti valori su tutto il territorio nazionale, comporta notevoli vantaggi alla collettività.

Con l'occasione si ritiene di segnalare che la somma indicata in bilancio per tale capitolo é insufficiente a coprire le spese annualmente occorrenti.

Sul Capitolo 3853 grava, invece, la spesa relativa al pagamento dell'aggio e delle provvigioni per il servizio di distribuzione dei valori bollati.

Tale spesa, essendo d'ordine, é indispensabile in quanto erogata ai distributori primari ed a quelli secondari dei valori bollati che assicurano la distribuzione dei valori su tutto il territorio nazionale.

Il naturale incremento delle vendite dei valori porta ad una periodica lievitazione di detta spesa con la conseguenza di dover corrispondere maggiori compensi agli aventi diritto (Istituti di Credito convenzionati e distributori secondari).

A carico del capitolo 3861 si sono avute spese per provvigioni bancarie per L. di.739.[illegible]356.

Considerato che per l'Imposta sul Valore Aggiunto, riscossa tramite le aziende di credito, si sono avute entrate pari a L.f 45.651.176.049.966 tale somma incide sull'imposta lorda dovuta nella percentuale dello 0,18.

Le aziende di credito hanno trattenuto alla fonte le provviggioni loro dovute, al momento del versamento dell'imposta all'Ufficio Provinciale IVA competente.

Per quanto riguarda il capitolo 3866 (spese per commissioni bancarie per il ritiro presso la sede degli Uffici finanziari dei fondi giornalieri delle riscossioni), la somma prevista di £. 15.000.000.000 è andata in economia in quanto i fondi stanziati non hanno potuto essere utilizzati, essendo in attesa di apposito parere del Consiglio di Stato sullo schema di convenzione con gli istituti di credito, allegato alla circolare n. 42 del 9 luglio 1986 concernente le convenzioni stesse.

Poichè detto parere è stato emesso dalla sezione III nell'adunanza dell'11 aprile 1989 n. 42689, si prevede di poter utilizzare i fondi stanziati a partire dall'anno 1989.

CAPITOLO DI SPESA 3980 "quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni spettanti al Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, ecc."

Sono state spese £ 1.743.547.386.115, di cui £ 1.553.327.846.215 in conto competenza e lire 189.219.541.900 in conto residui.

Le somme predette, erogate alla Società RAI-Radiotelevisione Italiana, Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, Accademia Nazionale di S.Cecilia), sono state pagate in relazione al corrispondente capitolo dell'entrata, e cioè il 1216,, e con i criteri previsti dal D.M. 30 dicembre 1934, n.112929.

Capitoli di spesa 3851,3857,3858,3860,3862,3864, facenti parte della Categoria 4, Rubrica 8 del Titolo 1° della TABELLA 3 del Bilancio di Previsione del Ministero delle Finanze.

Detti capitoli concernono le spese relative all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dei dipendenti Uffici periferici (fitto locali e relativi oneri accessori, spese d'ufficio, lavori di adattamento, di ammodernamento e sicurezza dei locali.)

Nell'ambito della stessa Rubrica 8 rientrano nella gestione della Div.III anche:

- Il capitolo 3932 della CATEGORIA 5 relativo al contributo, ai sensi dell'art.4 della legge 7/4/1930, n.456, all'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti;
- Il capitolo 3961 della CATEGORIA 6 relativo al pagamento di interessi di mora sui rimborsi delle somme indebitamente corrisposte all'Erario per tasse ed imposte indirette sugli affari e delle somme da rimborsare a titolo di imposta sul valore aggiunto;

- I capitoli 3970,3971,3972,3973,3974,3975, della CATEGORIA 7, relativi alle restituzioni ed ai rimborsi delle tasse ed imposte indirette sugli affari ed al rimborso ad Amministrazioni ed Enti delle quote di contributi di miglioria riscossi per opere eseguite con il concorso dello Stato;

- Il capitolo 3991 della CATEGORIA 9, relativo alle spese di liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.

Ciò premesso, per quanto concerne le spese relative all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento degli Uffici periferici (di cui alla CATEGORIA 4), si premette che più dei 2/3 dei dipendenti Uffici sono allogati in edifici privati ed i rimanenti Uffici in sedi demaniali, nella massima parte abbisognevoli di rilevanti lavori di restauro e di manutenzione.

Nell'esercizio 1988 con lo stanziamento di £.34.000.000.000 sul Cap.3857 dei fitti per i locali ed oneri accessori, é stata proseguita l'opera di miglioramento delle sedi degli Uffici, mediante ampliamenti e trasferimenti in nuovi e più spaziosi locali.

Di tale stanziamento é stata erogata la somma di £.33.999.700.161 con l'emissione di n.272 ruoli di spese fisse e di n.59 mandati diretti.

E' da segnalare, tra i più importanti, il trasferimento degli Uffici del Registro di TOLMEZZO, FRASCATI, ALBANO LAZIALE, CASARANO, CORLEONE, GUASTALLA, LOCRI, FELTRE, VALLO DELLA LUCANIA, LANUSEI, delle Conservatorie dei RR.II. di SUSA, CHIETI, FORLI', e SALERNO.

Sono state avviate, inoltre, le trattative per il trasferimento di numerosi altri Uffici in locali più confacenti e funzionali in relazione agli accresciuti compiti di Istituto.

Si é proceduto, inoltre, al rinnovo di numerosissimi contratti di locazione, previa pattuizione di canoni annui notevolmente più elevati, in base ai correnti valori di mercato.

Lo stanziamento di £. 34.000.000.000 per l'anno 1988 si é rilevato insufficiente a fronteggiare le spese di locazioni passive (in relazione agli impegni assunti e non perfezionati nello stesso anno e che dovranno concretizzarsi nel corso degli esercizi futuri), in quanto l'onere derivante dai fitti passivi é in continuo aumento a causa dell'attuale congiuntura economica ed in conseguenza anche degli adeguamenti ISTAT da applicare ai canoni di locazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

E' stato nuovamente prospettato, a tale proposito, l'opportunità di procedere alla costruzione o all'acquisto di nuovi edifici da destinare a sedi degli Uffici Finanziari (almeno nei capoluoghi di provincia) onde contenere il continuo sensibile incremento delle spese per le locazioni passive e dei relativi oneri accessori.

Nell'anno 1988 é stato provveduto all'esecuzione dei lavori di sicurezza - per i quali sono state erogate a carico del Cap.3851 £.195.195.170 con l'emissione di n.45 ordini di accreditamento - e dei lavori di adattamento - per i quali sono state erogate a carico del Cap.3858 £.791.722.590 con l'emissione di n.156 ordini di accreditamento - resisi necessari in alcune sedi dei dipendenti Uffici ed é stata riscontrata l'esiguità dei fondi stanziati sugli stessi capitoli di spesa in relazione alle accresciute esigenze degli Uffici stessi, derivanti sia dall'aumento dei servizi che dal crescente pericolo di affrazioni criminose a danno dei pubblici Uffici.

Infatti, nel decorso esercizio finanziario 1988, é stata concessa un'integrazione di £.350.000.000.

Si é reso necessario provvedere altresì con i fondi del capitolo 3858 anche alla manutenzione ordinaria degli ascensori

installati negli immobili demaniali, adibiti a sede degli Uffici periferici delle Tasse il cui onere faceva carico in precedenza alla Direzione Generale del Demanio

Nell'anno 1988 si é provveduto ad erogare la somma di £.21.600.140, mediante emissione di n.1 ordini di accreditamento in c/residui a carico del Cap.3862 per l'esecuzione di lavori di ammodernamento delle sedi di alcuni Uffici periferici, con precedenza per quelli situati in edifici demaniali.

Per quanto riguarda le spese d'ufficio (Cap.3860) dei dipendenti Uffici periferici delle Tasse e II.II. sugli Affari, si é avuto uno stanziamento complessivo di £.24.600.000.000, di cui £.23.041.347.000 utilizzato durante l'esercizio, mediante emissione di n.1680 ordini di accreditamento, per l'assegnazione ordinaria dei fondi agli Ispettorati, agli uffici I.V.A., Registro e Conservatorie dei RR.II.

La restante disponibilità é stata impegnata a fine esercizio per essere poi erogata a favore di taluni Uffici periferici, che hanno segnalato maggiori necessità nonché a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per il pagamento degli abbonamenti alla G.U. degli Uffici delle Tasse e II.II. Affari per l'anno 1988 - a favore della S.r.l. ITALEDI per il pagamento degli abbonamenti (riferiti sempre all'anno 1988) alla rivista "La Commissione Tributaria Centrale" -

Sul detto capitolo di bilancio sono stati, inoltre, emessi in conto residui n.377 ordini di accreditamento, per un ammontare complessivo di £.2.756.598.983 e n.1 ordinativo diretto per £.147.235.000.

Per il capitolo 3864 concernente le sole spese telefoniche

si é avuto uno stanziamento complessivo di £.3.400.000.000 di cui lire 3.210.428.000 erogate durante l'esercizio a favore degli Uffici periferici di questa Amministrazione mediante emissione di n.1344 ordini di accreditamento di £.189.577.000 impegnati in c/residui a fine esercizio per essere poi erogate nell'anno successivo.

Sono state erogate, infine, a carico dei rimanenti sottoelencati capitoli le somme a lato di ciascuno indicate:

- Cap. 3932 £. 300.000.000 mediante emissione di n.8 mandati diretti;
- Cap. 3961 £. 238.081.450.010 mediante emissione di n.411 ordini di accreditamento;
- Cap. 3970 £. 542.685.330 mediante emissione di n.7 ordini di accreditamento;
- Cap. 3971 £. 702.335.360 mediante emissione di n.48 ordini di accreditamento;
- Cap. 3972 £. 47.003.177.361 mediante emissione di n.431 ordini di accreditamento;
- Cap. 3973 £. 102.716.245 mediante emissione di n.55 di ordini di accreditamento;
- Cap. 3974 £. 520.425 mediante emissione di n.2 ordini di accreditamento;
- Cap. 3975 £. 13.998.787.575 mediante emissione di n.137 ordini di accreditamento;
- Cap. 3991 £. 109.208.185 mediante emissione di n.32 ordini di accreditamento;

DIREZIONE GENERALE DEL CONTENZIOSO

Si premette che la Direzione Generale del Contenzioso amministra i seguenti capitoli di spesa:

6416 - spese per il funzionamento della Commissione tributaria centrale e dell'Ufficio del Massimario - compresi i compensi ai componenti ed al personale di segreteria.

6417 - spese per il funzionamento - compresi i compensi ai componenti ed al personale di segreteria, le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei all'Amministrazione delle Finanze - delle Commissioni tributarie di I e II grado.

6445 - spese per liti concernenti il contenzioso tributario, risarcimento ed accessori, spese di giustizia penale comprese quelle di trasporto e custodia merci ed automezzi sequestrati e confiscati, altre spese processuali da anticiparsi all'Erario, indennità a testimoni ed a periti.

Data la particolarità dei capitoli amministrati la scrivente si limita ad erogare alle Intendenze di Finanza il fabbisogno necessario trimestralmente attinente ai pagamenti delle spese per il funzionamento delle Commissioni di I e II grado gravanti sul cap. 6417 e sul cap. 6445 per quelle attinenti le spese giudiziarie sostenute dall'Amministrazione finanziaria.

Si devono sottolineare le difficoltà che sussistono per una corretta programmazione della spesa e dell'economia del bilancio.

Infatti circa l'80% della spesa del cap. 6417 viene assorbita dai compensi ai componenti delle Commissioni tributarie di I e II grado; detto compenso, determinato annualmente con decreto interministeriale, viene erogato in base ad ogni ricorso deciso; di conseguenza diviene difficoltoso determinare una previsione di spesa abbastanza precisa, poichè il numero dei ricorsi decisi varia anno per anno.

Infatti hanno un andamento molto irregolare, basti pensare che nell'86 sono stati decisi circa 260 mila ricorsi mentre nell'87 ne sono stati decisi 700 mila; per l'88 i dati stanno affluendo ed al momento non si dispone di cifre precise.

Il rimanente 20% della spesa del capitolo in argomento è destinato alle spese fisse e affitti locali; per quanto riguarda tali spese non sussistono gli stessi inconvenienti innanzi evidenziati ai fini di una programmazione annuale entro i limiti abbastanza precisi, atteso che le variazioni in aumento o in diminuzione sono più concretamente prevedibili alla stregua di indici più precisi (ad es. indicizzazione dell'equo canone, ritocchi annuali dei prezzi delle forniture).

Per quanto riguarda il cap. 6445, risulta difficoltoso programmare la spesa in quanto non si può stabilire a priori l'entità delle spese di giustizia che saranno erogate durante l'anno finanzirio.

Non si può, infatti, prevedere il numero delle cause in trattazione in cui l'Amministrazione finanziaria sarà soccombente nè l'entità della cifra che dovrà essere erogata in adempienza ai giudicati.

Nessuna difficoltà presenta il cap. 6416 riguardante la Commissione tributaria centrale; anche in questo caso gran parte del capitolo è destinata al pagamento dei compensi ai componenti della Commissione stessa, compensi anch'essi determinati annualmente con decreto interministeriale, ma erogati in misura fissa mensilmente a ciascun membro.

ALLEGATO 2

MINISTERO DELLE FINANZE
AZIENDA (o AMMINISTRAZIONE) DIREZIONE GENERALE DEL CONTENZIOSO

SPESA - CONSUNTIVO 198

CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

(milioni di lire)

	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
		COMPETENZA	RESIDUI	
RUBRICA 13				
Categoria 1	35.152.935.448	25.910.511.609	7.960.890.224	16.346.852.888
Categoria 2				
.....				
.....				
Categoria 9	1.677.914.105	1.384.777.531	266.160.709	385.489.556
.....				
.....				
TOTALE RUBRICA	36.830.049.553	27.299.289.139	8.414.737.474	16.732.342.444
RUBRICA 2				
Categoria 1				
.....				

DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI TRIBUTARI

P R E M E S S A

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 22 - penultimo comma - della legge 5 agosto 1978, n. 468, ed al fine di permettere un controllo dell'efficienza e, cioè, una adeguata valutazione dei risultati concretamente conseguiti in relazione ai progetti ed agli indirizzi di programma, vengono di seguito esposte le risultanze dell'analisi economica dei capitoli di spesa più significativi.

L'esame si articola nei progetti principali (Anagrafe Tributaria, Pubbliche Relazioni) cui è preposta la Direzione Generale O.S.T..

Per quanto attiene, in particolare, al progetto Anagrafe Tributaria, che è finanziato in maggior misura dal capitolo 6041, sono riportate le descrizioni dei sottosistemi che lo compongono (Archivio anagrafico, Imposte Dirette, IVA, Registro, Conservatorie, Catasto, Demanio, Scuola Centrale Tributaria).

Obiettivo: Realizzazione del sistema informativo per l'Anagrafe Tributaria.

L'obiettivo consiste nella raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati e delle notizie fiscalmente utili per la determinazione dei soggetti di imposta, per la rilevazione della materia impositiva e per l'ausilio all'accertamento dei tributi da parte degli uffici.

Tale fine è realizzato mediante l'automazione dei servizi e delle procedure amministrative. La concreta realizzazione dell'obiettivo è stata affidata alla Società Generale d'Informatica con la convenzione del 1° gennaio 1988 e, per la durata di cinque anni, fino al 31.12.1992.

Costi riferibili all'OBIETTIVO

A) Oneri e spese complessive sostenuti nell'anno 1988 dalla Società affidataria, gravanti sul capitolo 6041, al netto di IVA.

V O C I	IMPORTI Convenzione 1.1.1988	Compos. %
A) Personale della SO.GE.I. addetto al sistema	72.394.652.079	35
B) Servizi e collaborazioni esterni	16.052.564.698	8,0
C) Costi diversi di conduzione	21.724.238.606	10,0
D) Costi sistema di elaborazione	36.471.405.076	17,0
E) Costi ac quisizione cespiti	58.922.672.145	28,0
F) Oneri finanziari e fiscali	410.141.771	2,0
Totale generale	205.975.674.375	100

DISAGGREGAZIONE PERSONALE SO.GE.I.

Il personale della Società affidataria impegnato alla realizzazione del sistema è stato così suddiviso:

Convenzione 1.1.1988	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.
Tariffa A	58	57	57	56	57	68	68	65	71	72	73	73
" B	185	188	187	185	184	200	193	190	202	203	209	209
" C	375	383	388	392	395	394	401	398	431	433	436	454
" D	81	79	78	77	80	79	83	82	84	83	82	85
	699	707	710	710	716	741	745	735	788	791	800	821

Il personale addetto è stato in media così articolato:

TARIFFE	N° addetti Media	Costi al netto dell'IVA	% dei costi
Tariffa A	64,58	11.829.030.950	15,3
Tariffa B	194,6	21.587.002.500	27,7
Tariffa C	406,7	39.030.217.900	50,1
Tariffa D	81,08	4.751.463.200	6,2
Spese di viaggio		322.088.747	0,4
Spese di trasferta		278.688.800	0,3
Totale Generale	746,9	77.798.492.097	100,0

B) Costi di gestione sostenuti direttamente dall'Amministrazione

Le spese per la retribuzione del personale dell'Amministrazione direttamente addetto al sistema ovvero addetto in attività di supporto, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, gravano principalmente sui capitoli 6001, 6002, 6003 e 6006. Esse sono:

RETRIBUZIONI COMPLESSIVE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

Posti in organico	Personale in servizio	Spesa totale	Costo globale medio
2.029	1.206	22.950.000.000	19.029.000

Personale impiegato direttamente
(C.I.O.S.T., C.I. Imposte Dirette, U.S.R.I. ed altre)

Dirigenti	n.	7	
Impiegati	n.	1.001	
Ausiliari	n.	18	
Operai	n.	136	Costo globale £. 21.921.000.000

Personale impiegato indirettamente
(Divisione I^, II^, III^, V^ della Direzione Generale O.S.T.)

Dirigenti	n.	4	
Impiegati	n.	48	
Ausiliari	n.	2	Costo globale £. 913.392.000

RAPPORTO SUI PRINCIPALI RISULTATI DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SO.GE.I. IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI FISSATI NEL P.T.A. 1988.

Per i seguenti sottosistemi:

- Archivio Anagrafico
- Imposte Dirette
- IVA, Registro e Conservatorie RR.II.
- Catasto
- Demanio
- Scuola Centrale Tributaria

vengono riportati gli obiettivi previsti dal P.T.A./88 con indicati i risultati più significativi ottenuti nel corso dell'anno 1988.

1.1. Archivio Anagrafico

1.1.1 Persone fisiche

- Attribuzione del codice fiscale via terminale
- Attribuzione del codice fiscale con modalità "batch"
- Aggiornamento dell'archivio con i dati delle dichiarazioni
- Trattamento degli omocodici
- Trattamento dei collegamenti tra codici fiscali del medesimo soggetto ed eventuali numeri di partita IVA

1.1.2 Soggetti diversi dalle persone fisiche

- Attribuzione del codice fiscale via terminale
- Attribuzione del codice fiscale con modalità "batch"
- Aggiornamento dell'archivio con i dati delle dichiarazioni dei redditi
- Aggiornamento dell'archivio con i dati delle dichiarazioni IVA
- Trattamento dei collegamenti tra codici fiscali del medesimo soggetto

1.1.3 Contribuenti IVA

- Gestione delle dichiarazioni anagrafiche IVA via terminale
- Gestione delle dichiarazioni anagrafiche IVA con modalità "batch"
- Trattamento delle dichiarazioni anagrafiche IVA con anomalie
- Forniture di dati alla Guardia di Finanza

1.1.4 Validazione del numero di codice fiscale

Controllo, mediante riscontro con l'archivio anagrafico, dei codici fiscali rilevati dagli atti e dai documenti trattati dalle procedure del sistema informativo. Correzione automatica dei codici errati. Fornitura dei dati anagrafici ed identificativi a fronte di codici fiscali.

1.1.5 Comunicazioni all'Anagrafe Tributaria

Acquisizione su supporto magnetico e controllo dei dati delle comunicazioni inviate dagli Ordini professionali, dalle Camere di Commercio, dai Comuni e da altri enti secondo quanto disposto dagli artt. 7 e 16 del D.P.R. 784/76 e successive modificazioni; produzione di prospetti statistici vari; produzione di tabulati di spunta da inviare agli enti interessati.

Acquisizione su supporto magnetico delle correttive inviate dagli enti ed aggiornamento dell'archivio delle comunicazioni.

Stampa ed invio di solleciti agli enti che risultano inadempienti agli obblighi di cui all'art. 16 del D.P.R. 784/76; gestione, sulla base dei dati e delle indicazioni fornite dal Centro Informativo O.S.T., di una anagrafe degli enti tenuti ad inviare le comunicazioni.

1.1.6 Scambi con il sistema informativo dell'INPS

Elaborazione dei supporti magnetici forniti dall'INPS e contenenti i dati anagrafici dei soggetti iscritti alle gestioni previdenziali; calcolo e fornitura su supporto magnetico del codice fiscale dei soggetti presenti in archivio anagrafico.

Controllo del codice fiscale delle aziende che versano contributi all'INPS e comunicazione su supporto magnetico dell'esito del controllo; acquisizione agli archivi del sistema di dati contributivi per controlli con dati fiscali.

1.1.7 Sorteggi Fiscali

Effettuazione dei sorteggi fiscali dei contribuenti secondo i criteri indicati dall'Amministrazione.

1.1.8 Statistiche

Produzione di elaborati statistici sui dati identificativi; sui dati contabili sintetici delle dichiarazioni dei redditi e sui dati relativi all'eventuale attività soggetta ad IVA dei contribuenti presenti in archivio anagrafico.

1.1.9 Fornitura ai Centri di servizio di supporti magnetici per la produzione di tessere su supporto durevole con l'indicazione del codice fiscale

Estrazione dall'archivio anagrafico dei dati dei contribuenti necessari alla produzione ed all'invio di tessere su supporto durevole con l'indicazione del numero di codice fiscale.

Controllo, normalizzazione e recupero dei dati mancanti e/o errati relativi ai codici di avviamento postale degli indirizzi dei contribuenti sulla base dell'elenco dei codici di avviamento postale fornito dall'Amministrazione.

Gestione di nuove emissioni della tessera a seguito di aggiornamento del numero di codice fiscale e/o richiesta di duplicato.

Aggiornamento dell'archivio anagrafico con l'informazione di inoltro della tessera plastificata.

Acquisizione dei codici fiscali relativi alle tessere plastificate non recapitate e conseguente aggiornamento dell'archivio anagrafico.

Acquisizione delle informazioni contenute nei questionari allegati alla lettera di accompagno delle tessere plastificate recapitate al Centro Informativo.

1.1.10 Basi informative comuni a più sistemi

Costituzione ed aggiornamento di basi informative dei dati utili all'attività di accertamento degli uffici e disponibili in interrogazione ai sistemi delle Imposte Dirette, dell'IVA e del Registro.

1.1.11 Archivio Comuni

Gestione della codifica catastale dei Comuni e dei collegamenti con altre entità (provincia, ufficio distrettuale, esattoria, centro consortile, ecc.).

1.1.12 Automazione delle procedure interne degli Uffici delle Direzioni Generali diverse da Imposte Dirette, Tasse e Catasto

Procedure per la gestione delle presenze, del protocollo, della contabilità e delle spese d'ufficio.

Gestione della biblioteca, del magazzino e dell'inventario.

1.2. Imposte Dirette

1.2.1 Liquidazione delle dichiarazioni dei redditi modd. 740, 740S, 750 e 760

- Liquidazione provvisoria delle dichiarazioni

  La procedura prevede:

  . il controllo del codice fiscale indicato dal contribuente;

  . il controllo dei quadri intercalari del modello 740;

  . il controllo dei versamenti IRPEF ed ILOR indicati nelle dichiarazioni con i dati comunicati dalle Aziende di credito e/o dall'Amministrazione postale;

  . la fornitura su supporto magnetico dei dati anagrafici;

- Correzioni via terminale dei dati delle dichiarazioni
- Correzione batch dei dati delle dichiarazioni
- Produzione delle liste dei ruoli e dei rimborsi
- Produzione di supporti magnetici per i ruoli, le rubriche e gli elenchi (art. 69 del D.P.R. 600/73)
- Statistiche

  Produzione di tabulati statistici relativi al controllo delle lavorazioni di liquidazione nonchè alla casistica degli errori commessi dai contribuenti.
- Controllo di qualità dell'acquisizione su supporto magnetico dei dati delle dichiarazioni
- Distinta degli oneri per spese mediche
- Estrazione di dati da fornire all'INPS
- Fornitura ai Comuni di supporti magnetici e di rubriche contenenti dati delle dichiarazioni 740.

1.2.2 Trattamento dei modelli 101 e770

- Controllo dei dati e produzione di riepiloghi statistici
- Predisposizione dei dati per l'aggiornamento degli archivi del sistema
- Rubriche

  Produzione e consegna agli uffici distrettuali delle rubriche alfabetiche riferite ai modelli 101, 770 e 770/bis
- Controllo di qualità dell'acquisizione dati su supporto magnetico
- Dati dei pensionati

1.2.3 Autotassazione IRPEF ed ILOR

- Controllo formale dei supporti magnetici forniti dalle aziende di credito
- Estrazione dei dati delle dichiarazioni da fornire alla Ragioneria Generale dello Stato
- Liste di controllo per uffici ed Intendenze di Finanza

1.2.4 Rimborsi IRPEF

- Rimborsi relativi agli anni d'imposta 1984
- Rimborsi relativi agli anni d'imposta 1978 e successivi
- Recupero di rimborsi esclusi dalle procedure automatizzate

1.2.5 Aggiornamento degli esiti della liquidazione delle dichiarazioni

- Gestione dei ricorsi e delle istanze
- Riliquidazione delle dichiarazioni
- Predisposizione degli sgravi e dei rimborsi d'imposta

1.2.6 Titoli azionari

- Gestione dei modelli RAD
- Archivio delle società emittenti e dei percettori di dividendi

1.2.7 Aggiornamento dell'archivio contabile delle dichiarazioni

Aggiornamento dell'archivio contabile delle dichiarazioni dei redditi modd. 740, 750, 760, 770 e 770/bis

1.2.8 Interrogazione sullo stato dei contribuenti

Le informazioni disponibili in linea riguardano:

. dati anagrafici;

. dati contabili sintetici relativi alle dichiarazioni dei redditi IVA;

. dati analitici provvisori delle dichiarazioni dei redditi per le annualità in corso di acquisizione e/o di liquidazione presso gli uffici;

. dati analitici dell'ultima annualità liquidata;

. dati analitici dei quadri intercalari del mod. 740;

. dati analitici delle dichiarazioni IVA(disponibili in differita);

. dati degli atti del Registro;

. dati dei controlli e degli accertamenti notificati;

. dati dei rimborsi IRPEF;

. dati delle comunicazioni inviate all'Anagrafe tributaria da Albi ed ordini professionali, Comuni, Camere di Commercio ed altri enti;

. dati del Pubblico Registro Automobilistico;

. dati sui dividendi ed utili percepiti distribuiti da S.p.A. e S.r.l. e rilevati dai modelli RAD e dal mod. 770-G;

. dati sui soci di società di persone rilevati dal mod. 750;

. interrogazioni selettive dei dati dei contribuenti oppartenenti a predeterminate categorie e classi di ricavi e/o reddito.

1.2.9 Ausilii all'accertamento

- Incroci
- Liste selettive
- Sorteggi

1.2.10 Rilevazione degli accertamenti per

- Persone fisiche

  La procedura prevede l'acquisizione ed il controllo degli elementi identificativi del contribuente accertato
- Società e sostituti d'imposta
- Statistiche sugli accertamenti

  Produzione mensile di elaborati statistici sugli accertamenti trasmessi via terminale dagli uffici relativamente alle persone fisiche, società e sostituti d'imposta
- Elenchi annuali dei contribuenti accertati
- Rilevazione degli esiti dei controlli e dei ricorsi
- Rilevazione dei dati verbali

  Acquisizione via terminale dei dati dei verbali delle verifiche della Guardia di Finanza e degli uffici delle Imposte Dirette
- Rilevazione delle segnalazioni
- Gestione degli avvisi di accertamento

  produzione automatica in periferia degli avvisi di accertamento.

1.2.11 Gestione degli accertamenti parziali di cui all'art. 41 bis del D.P.R. 600/73

1.2.12 Rilevazione dei principali dati degli uffici distrettuali delle Imposte Dirette

- Dati sintetici degli uffici
- Dati analitici sul personale

1.2.13 Scambio di comunicazioni

Via terminale tra uffici, Ispettorati, Centri di Servizio e Centro Informativo della Direzione Generale delle Imposte Dirette.

1.2.14 Dichiarazioni integrative

1.2.15 Comunicazione ai comuni dei dati relativi agli immobili soggetti alla sovraimposta comunale sul reddito dei fabbricati

1.2.16 Controllo dell'accesso ai terminali degli uffici

1.2.17 Trattamento delle istanze di liquidazione delle indennità di fine rapporto

1.2.18 Analisi fiscali Imposte Dirette

Aggiornamento, in base alle dichiarazioni dei redditi, dei modelli previsionali IRPEF, IRPEG, ILOR persone fisiche.

- Statistiche generali

  Produzione annuale dei volumi di statistiche relative alle dichiarazioni dei redditi modelli 740, 750, 760 e 101.

- Statistiche sull'evoluzione dei redditi dichiarati
- Metodi di selezione automatica dei contribuenti
- Statistiche sui quadri intercalari dei modd. 740

  Produzione di statistiche con particolare riferimento ai redditi di impresa, di lavoro autonomo e di partecipazione in relazione alla disponibilità dei dati analitici dei quadri intercalari dei modd. 740.

1.2.19 Richieste di dichiarazioni ai Centri di Servizio

1.3 I.V.A.

1.3.1 Riscossione dell'imposta

- Ordini di incasso
- Fogli di prenotazione e note di variazione
- Ingiunzioni
- Contabilità

1.3.2 Versamenti effettuati dai contribuenti mediante delega alle Aziende di credito

- Controllo formale
- Controllo contabile dei versamenti
- Archivio versamenti

1.3.3 Dichiarazioni annuali

- Controllo formale delle dichiarazioni
- Liquidazione delle dichiarazioni

  Elaborazione dei dati delle dichiarazioni per controllare:

  . l'esistenza del contribuente nell'archivio anagrafico IVA

  . il credito riportato dall'anno precedente

  . i versamenti dichiarati con quanto risulta versato presso le aziende di credito

  . i rimborsi infrannuali richiesti con quanto dichiarato
- Acquisizione delle dichiarazioni tramite terminale

1.3.4 Trattamento delle irregolarità

- Correzione dei dati delle dichiarazioni e dei versamenti
- Ristrutturazione della base informativa gestita in teleprocessing
- Controllo operazioni effettuate

Riorganizzazione annuale dagli archivi magnetici gestiti in teleprocessing in funzione delle annualità cui scadono i termini per la rettifica delle dichiarazioni.

1.3.5 Accertamenti e processi verbali

- Processi verbali

  Rilevazione, via terminale, dei dati dei processi verbali elevati dall'ufficio, dalla Guardia di finanza e da altri organismi autorizzati

- Accertamenti

  Rilevazione, via terminale, dei dati degli accertamenti, delle rettifiche e delle irrogazioni sanzioni notificati al contribuente

- Statistiche sui verbali e sugli accertamenti

  Produzione mensile degli elaborati riepilogativi sui verbali e sugli accertamenti trasmessi via terminale

- Analisi statistiche

  Produzione di statistiche sugli accertamenti notificati

1.3.6 Rimborsi

- Richieste di rimborso

  Acquisizione via terminale delle richieste di rimborso infrannuale

- Verbali di liquidazione

  Emissione, via terminale, del verbale di liquidazione e produzione periodica di tabulati di controllo

- Ordinativi di pagamento

  Emissione, via terminale, dell'ordinativo di pagamento.

  Calcolo degli interessi maturati

- Registri dei rimborsi

  Emissione, via terminale, periodicamente e a richiesta degli uffici, dei registri cronologici delle richieste di rimborso suddivise per anno d'imposta e tipo di rimborso (normale, accelerato e infrannuale).
- Elenchi dei rimborsi suddivisi per mese di liquidazione
- Rimborsi a soggetti non residenti in Italia
- Analisi statistiche

  Produzione di situazioni statistiche sui rimborsi richiesti e liquidati per ufficio e per tipo di rimborso

1.3.7 Ausilio all'accertamento

- Incroci
- Liste selettive
- Sorteggi

1.3.8 Interrogazione dello stato dei contribuenti

- Elenchi di contribuenti

1.3.9 Procedure per gli Ispettorati Compartimentali

- Informazioni sui contribuenti
- Situazioni statistiche ed elenchi di operazioni

  Emissione di situazioni statistiche riguardanti l'attività di accertamento e di controllo delle dichiarazioni irregolari svolte dagli uffici dipendenti.

1.3.10 Scambio di comunicazioni

1.3.11 Rilevazione dei principali dati degli uffici IVA

1.3.12 Supporti per la Guardia di Finanza

Fornitura di supporti alla Guardia di Finanza contenenti informazioni sui contribuenti IVA.

1.3.13 Controllo incrociato del fatturato

1.3.14 Analisi fiscali IVA

- Statistiche generali

1.3.15 Trattamento delle dichiarazioni integrative di condono

1.3.16 Trattamento dei dati degli acquisti in esenzione di imposta effettuati dagli esportatori

1.3.17 Iter del Contenzioso Tributario

1.3.18 Trattamento delle segnalazioni rilevate dalla Guardia di Finanza e dagli uffici

1.3.19 Controllo dell'accesso ai terminali degli uffici

1.3.20 Automazione delle procedure interne degli uffici

1.4 Registro

1.4.1 Atti Registro

- Acquisizione atti
- Acquisizione rettifiche e aggiornamento valori dichiarati

  Elaborazione dei supporti magnetici forniti dall'Amministrazione contenenti i valori definitivamente accertati dagli uffici relativamente agli atti soggetti a valutazione.

  Acquisizione via terminale, dagli uffici meccanizzati, delle rettifiche alle informazioni riscontrate errate e delle comunicazioni dei valori definitivamente accertati.
- Elaborazione delle cartoline per la correzione dei codici fiscali
- Controllo delle successioni e donazioni
- Situazione del contribuente e liste selettive

1.4.2 Atti riguardanti gli autoveicoli

- Acquisizione note di formalità
- Elaborazione delle cartoline per la correzione dei codici fiscali
- Liste dei codici fiscali errati
- Situazione del contribuente e liste selettive

1.4.3 Procedure di riscossione

- Note di registrazione
- Ordini di incasso
- Modello 69 INVIM
- Modello 69 DIRITTI A TERZI
- Residui
- Ispettorati Compartimentali

  Acquisizione dei dati sulle riscossioni effettuate mensilmente dagli Uffici del Registro

- Tasse automobilistiche

  Elaborazione dei supporti forniti dall'A.C.I. all'Amministrazione e contenenti segnalazioni per ritardato, omesso o insufficiente pagamento della tassa sulla proprietà degli autoveicoli.

1.4.4 Concessioni Governative

- Elaborazione dei versamenti in c/c postale

1.4.5 Scambio di comunicazioni

Scambio, tramite terminale, di comunicazioni e di informazioni tra il Centro Informativo e gli Uffici periferici e tra i singoli uffici periferici.

1.4.6 Analisi Fiscali

- Statistiche Generali

1.4.7 Software per il funzionamento dei sistemi terminali

1.4.8 Procedure di ausilio al controllo di alcune delle agevolazioni previste dalla legge 168/82 in materia di compravendita di immobili

1.4.9 Contabilizzazione automatica, negli uffici automatizzati, delle somme riscosse per conto terzi diversi dallo Stato

1.4.10 Gestione, negli uffici automatizzati, delle principali fasi dell'iter dell'accertamento

1.4.11 Interrogazione della situazione del contribuente

1.5 Registri Immobiliari Conservatorie

Obiettivi e risultati

1.5.1 Acquisizione delle note

acquisizione dei modelli nota

- Acquisizione delle note presentate su dischetto magnetico
- Variazione e annullamento dei dati acquisiti
- Stampa di copia di note
- Controllo finale di note

1.5.2 Operazioni di fine giornata

- Validazione delle note e dei vecchi repertori
- Stampa del mod. 60
- Controllo delle operazioni effettuate

1.5.3 Operazioni di interrogazione

- Ispezione
- Certificazione
- Ispezione a distanza
- Acquisizione dei vecchi repertori
- Variazione dei dati acqusiti
- Produzione di stampati

1.5.4 Contabilità

- Liquidazione automatica delle formalità
- Produzione del modello 60 contabile
- Produzione del modello 70
- Produzione prospetti riepilogativi

1.5.5 Trasmissione dati all'Anagrafe Tributaria

- Raccolta dati

1.5.6 Rilevazione situazione uffici e statistiche

1.6 Catasto

1.6.1 Assistenza tecnica

1.6.2 Rilevazione dei principali dati degli Uffici Tecnici Erariali

1.6.3 Aggiornamento degli archivi magnetici centralizzati con i dati delle volture, variazioni e frazionamenti del Catasto Terreni

1.6.4 Costituzione degli archivi magnetici periferici del Catasto Terreni

1.6.5 Aggiornamento, visura e certificazione, tramite terminale, degli archivi magnetici contenenti i dati degli atti del Catasto Terreni

1.6.6 Trattamento dei documenti tecnici per l'aggiornamento delle mappe catastali

1.6.7 Integrazione fra le procedure di aggiornamento, visura e certificazione degli atti del Catasto Terreni e le analoghe procedure del Catasto Geometrico

1.6.8 Aggiornamento degli archivi magnetici centralizzati con i dati delle volture, variazioni ed accatastamenti del Catasto Edilizio Urbano

1.6.9 Costituzione degli archivi magnetici periferici del Catasto Edilizio Urbano

1.6.10 Aggiornamento, visura e certificazione, tramite terminale, degli archivi magnetici contenenti i dati degli atti del Catasto Edilizio Urbano

1.6.11 Integrazione dell'archivio centralizzato delle proprietà immobiliari

1.6.12 Automazione delle procedure interne degli uffici

1.7 Demanio

1.7.1 Archivi dei beni patrimoniali e dei beni di demanio pubblico

1.7.2 Interrogazioni e statistiche sugli archivi

1.8 Scuola Centrale Tributaria

Manutenzione delle procedure per l'automazione dei reparti della Scuola relativamente a:

- Biblioteca:

  . archiviazione e ricerca di volumi e riviste periodiche;

- Segreteria

- Economato

2. Nuovi sviluppi

Nel periodo la Società ha provveduto - in base a quanto previsto dal primo e dall'ultimo comma dell'art. 3 della Convenzione - ai nuovi sviluppi elencati nel seguito per singolo sottosistema

2.1 Archivio Anagrafico

2.1.1 Nuova struttura dell'Archivio Anagrafico

2.1.2 Storicizzazione degli elementi identificativi delle Società

2.1.3 Costituzione degli archivi integrati delle proprietà immobiliari

2.1.4 Automazione delle procedure interne degli uffici

2.2 Imposte Dirette

2.2.1 Procedure connesse all'introduzione del Testo Unico

2.2.2 Modelli di dichiarazione

Studio dei nuovi modelli di dichiarazione

2.2.3 Gestione dei versamenti diretti in Esattoria e/o Tesoreria

2.2.4 Controllo dei versamenti effettuati dai sostituti d'imposta

2.2.5 Scambio di dati relativamente ai datori di lavoro dell'INPS

2.2.6 Trattamento delle indennità di fine rapporto di lavoro dipendente

2.2.7 Integrazione con il Servizio di riscossione

2.2.8 Attivazione di posti di lavoro nei reparti degli uffici

2.2.9 Addestramento del personale periferico

2.2.10 Addestramento dei funzionari degli uffici serviti dai Centri di Servizio

2.2.11 Studio sulla comparabilità dei dati ISTAT con quelli dell'Anagrafe Tributaria

2.2.12 Automazione delle procedure interne degli uffici

2.2.13 Attivazione di sistemi per l'automazione locale in uffici di grandi dimensioni

2.3 I.V.A.

2.3.1 Sostituzione dei terminali

2.3.2 Attivazione dei nuovi uffici IVA

2.3.3 Integrazione con il Servizio di Riscossione

2.3.4 Automazione delle procedure interne degli uffici

2.3.5 Attivazione di sistemi per l'automazione locale in uffici di grandi dimensioni

2.4 Registro

2.4.1 Controllo dei versamenti effettuati per contratti di locazione e affitto di beni immobili

2.4.2 Controllo dei versamenti effettuati dalle società iscritte nel registro delle imprese

2.4.3 Individuazione dell'omessa presentazione delle dichiarazioni INVIM decennale

2.4.4 Integrazione con il Servizio di Riscossione

2.4.5 Automazione delle procedure interne degli uffici

2.5 Conservatorie

2.5.1 Conteggio delle operazioni effettuate da utenti dotati di terminali

2.5.2 Fornitura dati ad utenti esterni

2.5.3 Procedure per gli Ispettorati Compartimentali

2.5.4 Automazione delle procedure interne degli uffici

2.5.5 Attivazione dei sistemi di elaborazione presso le Conservatorie

2.5.6 Organizzazione, svolgimento e/o assistenza ai corsi di addestramento del personale dell'Amministrazione

2.5.7 Gestione delle iscrizioni ipotecarie

2.5.8 Gestione della "multiproprietà"

2.6 Catasto

2.6.1 Aggiornamento degli atti catastali con i dati dei documenti acquisiti su supporto magnetico, per gli uffici automatizzati che presentino nuovamente accumulo di arretrato

2.6.2 Estrazione dagli archivi magnetici del Centro Informativo del Catasto dei dati necessari alla formazione degli archivi magnetici periferici del Catasto Terreni

2.6.3 Attivazione presso gli uffici dei sistemi di elaborazione periferici per la gestione del Catasto Terreni e addestramento all'utilizzo delle procedure via terminale

2.6.4 Trattamento delle irregolarità riscontrate automaticamente nei documenti del Catasto Edilizio Urbano per gli uffici non ancora automatizzati

2.6.5 Attivazione presso gli uffici dei sistemi di elaborazione periferici per la gestione del Catasto Edilizio Urbano e addestramento all'utilizzo delle procedure via terminale

2.6.6 Allineamento fra le informazioni geometriche dei fogli di mappa numerizzati e le corrispondenti informazioni censuarie

2.6.7 Compensazione dei dati degli atti di aggiornamento geometrico acquisiti tramite personal computer

2.6.8 Attivazione presso gli uffici dei sistemi di elaborazione periferici per la gestione del Catasto Geometrico e addestramento all'utilizzo delle procedure via terminale

2.6.9 Ristrutturazione degli archivi magnetici contenenti gli atti catastali in relazione a variazioni di circoscrizioni territoriali comunali

2.6.10 Contabilizzazione dei diritti di visura e certificazione e automazione della cassa

2.6.11 Produzione di statistiche sui dati catastali e sulla dimensione del patrimonio immobiliare

2.6.12 Automazione delle procedure interne degli uffici

2.7 Demanio

2.7.1 Automazione degli adempimenti svolti dalla Direzione Generale e dalle Intendenze per l'amministrazione dei beni patrimoniali dello Stato

2.7.2 Attivazione dei terminali presso la Direzione Generale e le Intendenze di Finanza

2.8 Contenzioso

2.8.1 Automazione dell'iter dei ricorsi presso le Commissioni tributarie di I° grado

2.8.2 Automazione dell'iter degli appelli presso le Commissioni tributarie di II° grado

2.8.3 Rilevazione dei carichi di lavoro e del personale di segreteria delle Commissioni

2.8.4 Attivazione dei terminali presso la Direzione Generale e le Commissioni tributarie

2.9 Personale

2.9.1 Costituzione e aggiornamento dell'archivio generale del personale

2.9.2 Gestione automatizzata dello stato matricolare

2.9.3 Attivazione dei terminali presso le Direzioni Generali e le Intendenze di Finanza

2.10 Dogane e II.II.

2.10.1 Controllo in tempo reale dell'imputazione anagrafica delle operazioni doganali di importazione

2.10.2 Controllo in tempo reale dell'imputazione anagrafica delle operazioni doganali di esportazione

2.11 Documentazione tributaria

2.11.1 Costituzione della banca dati
Sperimentazioni

2.12 Scuola Centrale Tributaria

2.12.1 Gestione del calendario delle lezioni

Nell'anno 1988 il Servizio Pubbliche Relazioni ha programmato e concretizzato le iniziative di cui appresso:

1) realizzazione di una nuova edizione della "Guida del Contribuente 1988", edita dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato nella tiratura di 210.000 copie, aggiornata ed ampliata nel contenuto rispetto alle edizioni precedenti diretta a dare una visione sintetica, ma completa del sistema tributario vigente, fornita tra l'altro, di un integrale scadenziere dei più importanti adempimenti fiscali. La predetta Guida del Contribuente sarà distribuita gratuitamente ai contribuenti, professionisti e Uffici in tutto il territorio nazionale, tramite le Intendenze di Finanza. Inoltre, molti esemplari saranno altresì, distribuiti direttamente dalla scrivente sulla scorta delle numerose richieste pervenute;

2) attivazione ed esame dell'iter amministrativo, negli ultimi mesi dell'anno, per pervenire alla stampa e distribuzione della "Guida del Contribuente", edizione 1989. Al riguardo, si è provveduto all'impegno di spesa mediante apposito decreto ed a predisporre la bozza, con tutti gli aggiornamenti, modifiche ed integrazioni per la tempestiva consegna all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

3) Nel corso dell'anno 1988, notevole rilevanza ha assunto anche il servizio di informazione realizzato dalla scrivente tramite "TELEVIDEO", gestito dalla RAI-Televisione Italiana, con la quale è stato stipulato un contratto annuale concernente la diffusione delle notizie sulla normativa ed adempimenti tributari. In tale direzione sono stati realizzati servizi riguardanti soprattutto il versamento degli acconti delle imposte IRPEF, IRPEG e IOLR; la presentazione della dichiarazione dei redditi da parte delle persone fisiche e delle Società di persone; le lotterie nazionali; le tasse automobilistiche, l'esenzione dai diritti doganali; la ricevuta fiscale, nonchè notizie relative ai concorsi indetti dall'Amministrazione;

4) redazione e composizione di Bollettini riproducenti le risoluzioni ministeriali in materia di imposte indirette e dirette (a cadenza quindicinale) e di tributi della finanza locale (a cadenza semestrale) emanata dalle compententi Direzioni Generali del Ministero.
Per tale realizzazione sono state fotocomposte n. 126 Risoluzioni per un totale di 124 pagine relative a n. 6 Bollettini, per il settore delle Tasse e Imposte Indirette sugli Affari; n. 5 Risoluzioni per un totale di 10 pagine relative a n. 1 Bollettino delle Imposte Dirette; n. 39 Risoluzioni, per un totale di 42 pagine da contenere in n. 1 Bollettino relativo alla Finanza Locale, anche se la stampa non è stata concretizzata per ragioni indipendenti da questa Direzione Generale;

5) conclusione di un contratto con la Ditta GALLO-POMI per la fornitura di materiale di consumo per la macchina fotocompositrice acquistata dalla stessa Ditta.

TAB. N. 3/A - SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

CAPITOLO 6047

NATURA	SPESE lire
TELEVIDEO-RAI	53.148.375
VOLUME "Guida del Contribuente 1989"	346.000.000
Ditta GALLO-POMI - acquisto materiale di consumo	179.185
	399.327.560

PROGETTO N. 3 "PUBBLICHE RELAZIONI"

Gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere attraverso la multiforme attività in cui si articolano le funzioni di relazioni pubbliche, si possono individuare in due grandi aggregati:
nel primo, e più importante, si possono fare confluire tutte quelle iniziative di carattere educativo atte a formare nel cittadino-contribuente una coscienza fiscale consapevole e determinata, capace di stabilire un clima di fiducia e rispetto reciproci nei rapporti tra stato-fisco e contribuenti, presupposto indispensabile per un'ampia riduzione delle aree di evasione fiscale; nel secondo, sono da comprendere tutte le attività riguardanti la tempestiva informazione da svolgere sia in presenza dell'introduzione di nuove norme, sia in materia di normativa vigente, laddove maggiormente persistono incertezze e dubbi.

Tali iniziative si propongono di rendere più agevoli e spediti gli oneri connessi con l'adempimento dell'obbligo tributario, il che si traduce, proiettato nel tempo, in una riduzione dell'attività amministrativa con la progressiva eliminazione del contenzioso e quindi riduzione delle spese di gestione del servizio di prelievo.

SERVIZIO CENTRALE DEGLI ISPETTORI TRIBUTARI

Si comunicano le seguenti notizie ed analisi inerenti all'attività svolta dal Servizio durante l'anno 1988, in conformità ai criteri ed agli obiettivi generali stabiliti all'inizio dell'anno dal Comitato di Coordinamento ai senti dell'art. 18 delle norme di funzionamento.

L'attività del Servizio non ha potuto esplicarsi nella sua pienezza a causa dell'esiguo personale di collaborazione in servizio (64 unità) rispetto al contingente previsto dalla legge istitutiva (200 unità), dipendente dall'attuale insufficienza dei locali ove sono ubicati gli uffici.

Il personale ispettivo stesso ha lavorato con una consistenza di sole 37 unità rispetto all'organico di 50 posti ed è stato inoltre rinnovato - durante l'anno 1988 - per il 30% a seguito di scadenza degli incarichi.

Le iniziative del Servizio nell'anno 1988 hanno consentito la presenza del SE.C.I.T. nelle varie aree dell'apparato amministrativo, la presa di contatto con le diverse realtà della platea contributiva, la diretta acquisizione dei necessari elementi conoscitivi sui problemi di maggiore rilievo, nonchè la ricostruzione dei modi di procedere dell'Amministrazione finanziaria e dei comportamenti di alcune categorie di contribuenti, per rilevarne e segnalarne disfunzioni ed anomalie di tipo sistematico.

Fra le attività svolte particolare rilievo hanno avuto:

- la problematica dei rimborsi I.V.A.;
- il consuntivo sulle attività di accertamento fiscale delle Imposte Dirette e dell'I.V.A. per l'anno 1987;
- le proposte dei programmi di controllo fiscale (I.V.A. ed II.DD.) per l'anno 1989;

- continua collaborazione tecnica e propositiva al Signor Ministro sui temi relativi all'elusione ed evasione fiscale.
- gli studi sulla temporanea importazione senza pagamento dei diritti doganali, allo scopo di individuarne gli abusi;
- un'indagine inerente alla riscossione dei tributi anche nei riguardi del comparto dell'I.V.A. ed alle più frequenti problematiche che si riscontrano nella richiesta e nell'erogazione dei rimborsi I.V.A..

In concreto il lavoro svolto dal Servizio è rappresentato indicativamente dai seguenti atti:

Sono state presentate 21 relazioni concernenti l'attività di controllo esplicata dagli Uffici. Le relazioni riguardanti gli studi e le indagini particolari sono state 32. Fra queste notevole rilevanza ha assunto una approfondita indagine statistica sul comportamento delle imprese nel primo anno di applicazione del D.L. 19/12/1984, n. 853, convertito in L. 17/2/1985, n. 17 (L. Visentini - ter). Gli ispettori hanno compiuto n. 149 missioni, mentre il personale di collaborazione n.141. Sono stati visitati numerosi Uffici. E' stato impegnato il contingente della Guardia di Finanza per verifiche fiscali su contribuenti.

Il Comitato di Coordinamento si è riunito 34 volte emettendo n. 87 delibere a fronte delle quali sono stati espletati gli adempimenti conseguenti proposte al Signor Ministro per le modifiche legislative e procedurali, trasmissione di elementi agli Uffici accertatori e, per le iniziative di coordinamento, alle Direzioni Generali interessate.

Informatizzazione.

Presso questo Centrale Ufficio funzionano, dalla fine del 1982, quattro terminali, due dei quali sono collegati con il centro informativo delle imposte dirette e due con il centro informativo delle tasse. Inoltre, dal maggio 1985, è stato installato un terminale collegato con il centro elaborazione dati della Cassazione e dal marzo 1988 funziona un telefax collegato con vari uffici dell'Amministrazione per la trasmissione di documenti.

I terminali, collegati con i predetti centri informativi, forniscono quotidianamente comunicazioni di servizio concernenti verifiche effettuate dagli uffici II.DD., I.V.A. e dalla Guardia di Finanza; comunicazioni che, raggruppate per situazioni omogenee, vengono smistate ai gruppi competenti (n. 51.217 per l'anno 1988).

Gli stessi terminali, inoltre, hanno effettuato, a richiesta degli Ispettori tributari, ricerche ed interrogazioni in merito alla posizione fiscale di n. 3427 contribuenti (persone fisiche, ditte individuali, società).

Il terminale, collegato con il C.E.D. della Cassazione ha effettuato, su richiesta di singoli ispettori tributari o dei gruppi, n. 270 ricerche complesse in materia giuridica sui vari archivi del sistema.

La complessa attività svolta dal SE.C.I.T. durante il 1988 viene dettagliatamente esposta "in apposita relazione" al Sig. Ministro delle Finanze in adempimento a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 146/1980.

Analisi della spesa

L'esplicazione dell'attività predetta ha comportato una spesa complessiva a carico dei Capitoli 6801 e 6791 dell'anno finanziario 1988 di lire 4.383 milioni (impegni), per le spese di funzionamento del Servizio contemplate dagli artt. 11 e 12 della legge istitutiva, così ripartite:

Spesa per il personale in servizio	£. 4.151	milioni
Spesa per acquisto di beni e servizi	£. 267	"
Totale	£. 4.418	"

Per quanto riguarda gli oneri inerenti al personale in servizio ammontanti a £. 4.151. milioni (indennità di funzione al personale ispettivo e di collaborazione; indennità di missione, compenso per il lavoro straordinario; versamento contributi e imposte, ecc) gli stessi si possono ulteriormente distinguere:

- Personale ispettivo n. 37 unità e 12 membri del Comitato di Coordinamento: lire 3.299.000.000 .
- Personale di collaborazione (direttivi, concetto, esecutivi e ausiliari) per un totale di 102 unità, lire 852.657.000.

I dati sulla spesa media non sono significativi, atteso il diverso regime retributivo spettante per legge agli ispettori tributari (in relazione alla provenienza) e al personale (in relazione alla qualifica) e tenendo conto che al personale esecutivo ed ausiliario non compete la speciale indennità.

Si precisa, inotlre, che nell'importo di lire 890 milioni sono comprese lire 117.381.000 riguardanti i compensi incentivanti la produttività, istituiti dal 1984, erogati soltanto al personale di collaborazione e non anche a quello ispettivo.

In merito alla spesa di lire 267 milioni sostenuta per l'acquisizione dei beni e dei servizi indispensabili al funzionamento del Servizio, si precisa:

a) per lire 99 milioni circa la spesa è stata impegnata con

precedure contrattuali, soggette a riscontro preventivo e con pagamento da farsi tramite ordinativi diretti;
b) per lire 168 milioni circa la spesa è stata sostenuta con utilizzo di fondi in contanti appositamente accreditati a favore del cassiere, per provvedere al pagamento delle utenze (telefono, elettricità ecc.) delle minute spese d'ufficio, ed altre previste dalle procedure.

Negli allegati prospetti A1 A2 risultano evidenziate le singole voci di spesa.

Dall'analisi dei pagamenti in conto competenza (3.543 milioni) ed in conto residui (126 milioni) indicati nel prospetto C, risulta:

	Pagamenti 1988 Competenza	Pagamenti 1988 in c/residui
Spese per il personale	£. 3.303 milioni	£. 99 milioni
Spese per acquisto di beni e servizi.....	£. 240 "	£. 27 "
Totali	£. 3.543 "	£. 126 "

In merito all'importo dei residui relativi alla spesa per il personale, ammontanti a lire 872 milioni, si precisa che trattasi di accantonamenti per versamenti di ritenute previdenziali ecc. sulle competenze pagate, da eseguire da parte della Ragioneria; e, in parte, di somme impegnate per obblighi contrattuali (26), i cui ratei di fine anno vengono -di norma - pagati nell'esercizio successivo.

Nell'allegato prospetto B, inoltre, sono state analizzate ed esposte le spese per indennità di missioni inerenti gli incarichi svolti, distintamente per il personale di collaborazione (64 unità) e per gli ispettori tributari (37 unità).

MINISTERO DELLE FINANZE

SERVIZIO CENTRALE DEGLI ISPETTORI TRIBUTARI

Prospetto A/1

ino Finanziario 1988 - Capitolo 6801

CQUISTO BENI E SERVIZI

a) con attività contrattuale

OCI SI SPESA	Nº Contratti	IMPEGNI ASSUNTI 1988	PAGAMENTI eseguiti anno 1988 in c/ comp.	PAGAMENTI da fare al 31/12/1988	PAGAMENTI IN C. RESIDUI
a Cristallina" Puli a locali anno'88	uno	66.289.930	49.717.440	16.572.490	15.770.700
acigalupo" S.r.l.ri aldamento stagione 87/88	uno	12.965.082 3.848.079	16.813.161		8.169.775
acigalupo" S.r.l. scaldamento stagione 88/1989	uno	9.199.359	--	9.199.359	- -
TIS ITALIA" S.p.a. nutenzione ascensori no 1988	uno	6.588.648	4.941.486	1.647.162	2.033.165
ALI ERE ARROTONDATE		98.891.098 99.000.000	71.472.087 72.000.000	27.419.011 27.000.000	25.973.640 26.000.000

PROSPETTO A/2

ACQUISTO BENI E SERVIZI

b) con utilizzo in contanti tramite il Consegnatario Cassiere:

VOCI DI SPESA	IMPORTO PAGAMENTI (COMPETENZA) nel 1988
Utenze (luce, acqua, telefono)	95.000.000
Forniture varie e minute spese d'ufficio, ecc.	64.100.000
Terminale Olivetti	1.200.000
Ditta Tecno Elettronica di Petrucci Fausto	7.700.000
TOTALE	168.000.000

Riassunto spesa per acquisto beni e servizi gravante sull'anno finanziario 1988:

a) con attività contrattuale e pagamento con ordinativi diretti..... 99.000.000 (arr.to)

b) con acquisti e pagamenti disposti in contanti..... 168.000.000 (arr.to)

TOTALE..... 267.000.000

PROSPETTO / B

MINISTERO DELLE FINANZE

SERVIZIO CENTRALE DEGLI ISPETTORI TRIBUTARI

Anno Finanziario 1988

Spese per missioni (gravanti sul capitolo 6801)

rsonale	Numero unità	Ammontare spesa complessiva	Spesa pro-capite	Note
pettori Tributari	37	78.000.000	2.108.000	
llaboratori	64	44.000.000	687.000	- esluso personale esecutivo ed ausiliario.
	101	122.000.000		

MINISTERO DELLE FINANZE - PROSPETTO / C
SERVIZIO CENTRALE DEGLI ISPETTORI TRIBUTARI

SPESA - CONSUNTIVO 1988

Rubrica 15: Capitoli 6801 e 6791

(milioni di lire)

	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
		COMPETENZA	RESIDUI	
RUBRICA 15				
CATEGORIA 2(Personale in attività di servizio)	4.151	3.303	99	872
di cui 4.034 milioni gravanti sul Cap. 6801(parte) e £. 117 milioni gravanti sul Cap. 6791				
CATEGORIA 4 (Acquisto beni e servizi)	267	240	27	26
Spesa gravante sul Cap.6801 (parte)				
TOTALE RUBRICA	4.418	3.543	126	898

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Le somme completate nei vari capitoli di bilancio e sostenute dall'Amministrazione si riferiscono principalmente alla gestione:

- del personale (stipendi, straordinari, indennità di missione, occupazione giovanile, rimborso spese trasferimento);
- dei lavori di manutenzione ai 95 Uffici Tecnici Erariali dipendenti;
- per il potenziamento e la manutenzione ordinaria delle apparecchiature elettroniche per i Centri di catasto numerico;
- per l'acquisto di strumenti topografici e di attrezzature per una razionale archiviazione degli atti e per una maggiore correntezza nel rilascio di certificazioni catastali;
- per i lavori riguardanti la codificazione dei dati catastali ai fini della loro registrazione meccanografica;
- per i lavori per la formazione delle matrici sopra supporto plastico.

Le spese per l'indennità di missione riguardano consulenze e stime tecniche nell'interesse dell'Amministrazione finanziaria o delle Amministrazioni statali sprovviste di organi tecnici o delle Regioni, valutazioni per fini fiscali (imposte di registro, di successione ed INVIM), verifiche ordinarie e straordinarie per l'aggiornamento catastale.

Le attività dei vari servizi catastali hanno conseguito il risultato del contenimento dell'arretrato nello stato di aggiornamento degli atti del Catasto, sia terreni che fabbri

Ministero delle Finanze
Dir. Gen. AA. GG. e Personale
Ufficio Corrispondenza
10 OTT. 1989

./.

28501

zazione degli atti del Catasto, il degrado funzionale dello istituto medesimo in attesa di precise determinazioni che potranno essere adottate con riferimento agli studi recentemente condotti in maniera di automazione.

All'attualità in particolare le inerenti operazioni di conservazione sono state automatizzate per un numero di comuni pari a 8356 comuni e sezioni censuarie interessanti lo intero territorio nazionale ad esclusione delle provincie e comuni ove tuttora è vigente il catasto tavolare (ex austriaco).

Per migliorare ed ammodernare l'automazione del Catasto, è stata avviata in particolare la ristrutturazione dell'intero sistema informativo con l'applicazione delle teorie della informatica distribuita e la costituzione di centri di elaborazione presso sedi degli Uffici periferici, in modo da risolvere le problematiche operative e funzionali che investono gli Uffici Tecnici Erariali ed il dipendente Centro Informativo di questa Amministrazione.

Nel 1988 si è conclusa, essendo venuta meno la materia del contendere, la serie vertenziale sorta nel 1985 con TAR ed Avvocatura Generale dello Stato per resistere, con le ragioni dell'Amministrazione, ai vari ricorsi proposti contro le operazioni ed i risultati della Revisione Generale degli estimi, disposta con D.M. 13/12/1979 ed a seguito delle pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale delle nuove tariffe e delle nuove deduzioni fuori tariffe.

CAPITOLO 3411

Detto capitolo ha contemplato la spesa per gli stipendi ed altri assegni fissi del personale di questa Amministrazione.

L'Amministrazione fa fronte alle sue necessità con l'utilizzo di n° 5.322 dirigenti e impiegati di ruolo, n° 2.961 unità in posizione soprannumeraria e con n° 433 unità non di ruolo. Inoltre, prestano servizio nell'Amministrazione n° 319 impiegati delle cessate II.CC., n° 92 impiegati ex lotto, n° 20 dipendenti provenienti dagli Enti soppressi e n° 183 dipendenti da altre Amministrazioni.

La disponibilità dei posti in organico, già notevolmente ridotta per effetto della legge 336/1970 e successive modificazioni, risulta assolutamente insufficiente a fronteggiare le attuali esigenze di servizio, notevolmente cresciute rispetto al passato, in tutte le attività svolte da questa Amministrazione. I posti, vacanti nei singoli ruoli, già segnalati disponibili per l'autorizzazione ex art. 27 della legge 18/3/1968, n° 249, a bandire pubblici concorsi di reclutamento, ammontano, infatti, alla data del 31/12/1988, a n° 1.425 posti.

La carenza del personale dirigenziale, solo n° 74 unità in servizio su n° 112 previste in organico, dovuta anche alle procedure lunghe e complesse previste dall'attuale normativa, comporta, poi, che numerosi Uffici Tecnici Erariali siano "retti" con missioni saltuarie da titolari di Uffici limitrofi e altri siano affidati ad Ingegneri con incarico di reggenza, ai sensi dell'art. 17 della legge 24/4/1980 n° 146.

Si evidenzia, infine, che nel caso dell'anno 1988 sono cessate dal servizio n° 278 unità.

CAPITOLI 3415 - 3418

Detti capitoli hanno contemplato le indennità di missione del personale per le verifiche ordinarie e straordinarie dei catasti e per le consulenze erariali.

Per le attività di carattere estimale sono stati svolti dagli Uffici Tecnici Erariali n° 198.759 incarichi (Sezione I - III - V).

CAPITOLO 3462

E' continuata l'attuazione delle attività previste con riferimento ai contratti stipulati nel corso degli ultimi anni riguardanti in particolare le operazioni di impianto meccanografico degli atti del Nuovo Catasto Terreni ed il recupero dello arretrato determinatosi nel trattamento dei documenti. Inoltre la scrivente in collaborazione con la SO.GE.I. ha continuato ed approfondito lo sviluppo del nuovo sistema di meccanizzazione basato sul decentramento fisico e funzionale degli archivi e della potenza elaborativa in periferia nonchè l'estensione della automazione del Catasto edilizio urbano. In particolare sono stati impiegati £. 2.608.000.000.= per il noleggio ed acquisto, con relativa assistenza tecnica e manutenzione, di apparecchiature nonchè per le spese telefoniche relative alla rete di teletrasmissione.

Nel decorso anno 1988, è continuato lo sviluppo del programma di microfilmatura di parte degli atti catastali.

In tale ambito, con spese a carico del capitolo 3462, sono stati stipulati contratti con ditte esterne, riguardanti sia la microfilmatura degli atti che l'acquisto di apparecchiature per la visura e lettura-stampatura (n° 11 visori e n° 13 visori-stampatori).

Per la continuità ed il buon funzionamento delle dette apparecchiature, nonchè di quelle già in dotazione agli Uffici Tecnici Erariali, sono stati stipulati n° 2 contratti di assistenza tecnica totale, mentre hanno continuato ad avere effetto contratti pluriennali di analogo oggetto stipulati in anni precedenti.

stesso capitolo 3462, riguardanti le specifiche apparecchiature.

E' stato stipulato, in particolare, un contratto pluriennale per l'assistenza tecnica a n° 42 apparecchiature Olivetti P 6040 in dotazione agli Uffici, mentre si è provveduto localmente (ovvero presso i rispettivi Uffici) alla stipula di contratti per la manutenzione delle apparecchiature contabili in dotazione, diverse da quelle citate.

Il panorame delle spese relative all'anno 1988, si completa con quanto erogato, in ordine ai normali compiti d'istituto, per le spese di formazione e conservazione dei catasti.

E' stata altresì sostenuta una spesa di £.3.596.596.000.= per l'acquisto di materiali per ordinaria gestione delle sezioni catastali ed erariali (carta eliografica e fotostatica, noleggi e manutenzioni, attrezzature ecc.), acquisto attrezzature varie (n° 55 fotoriproduttori, n° 6 macchine eliografiche,n° 6 compjuter, taglierine, banconi per saloni visura, portadisegni, tavoli luminosi, scaffalature, classificatori,misuratori, ecc.) per consentire una più razionale archiviazione degli atti e per una maggiore correntezza nel rilascio di certificazioni (estratti di mappa, certificati catastali, planimetrie, ecc.).

Si è provveduto inoltre con una spesa complessiva di lire 3.840.000.000.= alla formazione di nuove matrici trasparenti per la riproduzione dei fogli di mappa catastali, al potenziamento e alla manutenzione ordinaria dei Centri di Catasto Numerico, all'acquisto di nuovi strumenti fotografici con relative dotazioni accessorie ed,infine, alla manutenzione della strumentazione topografica in dotazione all'Amministrazione e per riprese aerofotogrammetriche con finalità tecniche o scientifiche nell'ambito della collaborazione con Enti territoriali e di ricerca.

CAPITOLO 3464

Con i fondi di detto capitolo di spesa si sono eseguiti oltre i lavori di manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti delle sedi provinciali degli UU. TT.EE. anche i lavori vari relativi alla istallazione di apparecchiature terminali e contabilizzatori di cassa in attuazione del programma di meccanizzazione dei Catasti.

Detti fondi sono stati utilizzati per la manutenzione di complessive n° 129 sedi di lavoro.

CAPITOLO 3470

Con i fondi di detto capitolo si è provveduto alle spese per la pulizia, il riscaldamento, l'energia elettrica, il servizio telefonico ecc. relative alle sedi dei dipendenti Uffici periferici.

Si riporta,infine, qui di seguito, il consuntivo completo delle spese effettuate ed impegni assunti a carico dell'anno

finanziario 1988 da questa Amministrazione.

RUBRICA 7 - Personale in attività di servizio.

CAPITOLO	Stanziamento 88 + integrazioni o - riduzioni	Spesi c/competenza	Spesi c/residui	Impegnati c/competenza
3411	202.324.230.000	202.324.230.000	--------	---------
3413	8.000.344.000(L)	6.979.963.015(N)	344.383.949(N)	15.678.572
3414	8.200.000.000(L)	5.027.330.568(N)	1.056.248.413(N)	2.199.751.783
3415	11.900.000.000	11.721.474.035	793.426.491	63.376.000
3416	80.000.000	42.789.265	3.385.461	1.613.030
3417	90.000.000(L)	53.812.000(N)	3.652.469(N)	18.015.000
3418	300.000.000	290.770.000	137.522.595	9.030.000

CATEGORIA IV - Acquisto di beni e servizi

CAPITOLO	Stanziamento 88 + integrazioni o - riduzioni	Spesi c/competenza	Spesi c/residui	Impegnati c/competenza
3461	150.000.000	30.000.000	93.037.200	120.000.000
3462	14.000.000.000	8.434.194.131	5.715.182.243	5.582.552.541
3463	3.970.000.000			
3464	580.000.000	451.722.475	177.961.065	128.268.480
3465	145.500.000	124.052.775	14.122.473	1.500.000
3466	80.000.000	53.395.000	14.091.615	----------
3467	607.881.000(*)	607.879.295	3.993.197.815	----------
3469	50.000.000	--------	47.478.290	----------
3470	7.500.000.000	7.500.000.000	2.095.791.116	----------
3471	20.000.000	19.585.000	390.110	----------
3472	70.000.000	18.597.795	12.275.749	2.300.000
3473	1.100.000.000	1.095.690.000	104.296.600	4.310.000

(*) Reiscrizione in bilancio

CATEGORIA VII - Poste correttivi compensative delle entrate

CAPITOLO	Stanziamento 88 + integrazioni o - riduzioni	Spesi c/competenza	Spesi c/residui	Impegnati c/competenza
3581	2.750.000.000	2.413.600.000	86.397.450	336.360.000

CATEGORIA IX - Somme non attribuibili

CAPITOLO	Stanziamento 88 + integrazioni o - residui	Spesi c/competenza	Spesi c/residui	Impegnati c/competenza
3591	10.000.000	5.297.445	887.050	---------

Detti impegni di spesa sono comprensivi dei fondi accreditati ai singoli Uffici Tecnici Erariali provinciali, i quali provvedono come di consueto a trasmettere direttamente i rendiconti consuntivi alla Ragioneria Provinciale.

Le pregiudiziali per ogni altro provvedimento si indicano nella rispetta L.N. del Protocollo e del Divieto a...

DIREZIONE GENERALE PER LA FINANZA LOCALE

Prima di esporre analiticamente i predetti dati di consuntivo appare opportuno mettere in evidenza che la scrivente provvede, in via generale, alla somministrazione di fondi a favore degli Enti Locali in base ad appositi provvedimenti legislativi che hanno il preciso scopo di porre tali Enti, nei limiti delle somme stanziate in bilancio, in condizioni di provvedere all'espletamento dei compiti istituzionali a loro demandati da specifiche norme di legge.

Per quel che riguarda le risultanze finanziarie conseguite attraverso la gestione dei fondi amministrati, si ritiene di poter affermare che, in stretta osservanza alle disposizioni che regolano la specifica materia, si è provveduto a far sì che a tutti gli Enti beneficiari venissero erogati da parte delle competenti Intendenze di Finanza tutte le somme di loro spettanza, pur non potendo ovviamente eliminare completamente il verificarsi - soprattutto in occasione della corresponsione dell'ultima rata - della naturale formazione dei residui per cause da addebitarsi prevalentemente alle procedure di pagamento previste dalla legge sulla contabilità di Stato.

Passando all'esame analitico-funzionale dei capitoli, articolati per categoria, relativamente alla rubrica 3 di spesa di competenza della scrivente, si espongono in questa sede, come richiesto dal Ministero del Tesoro con la citata circolare n.128361/1988, i seguenti elementi informativi:

%

88166

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S

CATEGORIA IV - Acquisto di beni e servizi.

Si precisa che in detta categoria sono iscritte le spese che riguardano il funzionamento delle Commissioni di cui agli artt.3 (definizione rapporti con appaltatori soppresse imposte comunali di consumo) e 9 (iscrizione personale ex II.CC.) del D.P.R.26 ottobre 1972, n.649.

Al riguardo va soprattutto segnalata la notevole diminuzione della spesa gravante sul Capitolo 1941, in conseguenza del fatto che dette Commissioni hanno esaurito i lavori per la definizione dei rapporti contrattuali con gli appaltatori delle soppresse imposte comunali di consumo e l'iscrizione del personale proveniente dalle stesse.

Permane tuttavia la necessità dell'esistenza del Capitolo e del relativo stanziamento in bilancio per far fronte alle spese che rendono possibile il funzionamento della Commissione prevista dall'art.40 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.639.

CATEGORIA V - Trasferimenti.

In ordine al trasferimento dei fondi stanziati sui capitoli inclusi nella categoria V, Rubrica 3, gestiti da questa Direzione Generale, si ritiene opportuno far presente che trattasi di spese di natura obbligatoria destinate al finanziamento degli Enti Locali, nella misura e con le modalità stabilite dalla legge I agosto 1988, n.340.

Si evidenzia, inoltre, per quel che concerne in particolare la estrinsecazione delle cause che hanno determinato gli effettivi impegni di bilancio, che le relative autorizzazioni di spesa trovano il loro presupposto nelle precise disposizioni contenute nella citata legge n.340/1988 e che sono state inserite in bilancio per compensare gli Enti beneficiari delle perdite subite per effetto dell'entrata in vigore della riforma tributaria ovvero di modifiche introdotte nel regime impositivo dell'ILOR con l'elevazione della stessa alla misura del 16,2% e con la conseguente acquisizione del relativo introito al bilancio dello Stato.

In sintesi coi capitoli inseriti nella predetta rubrica si provvede al finanziamento degli Enti destinatari mediante l'attribuzione di somme aventi le seguenti causali:

- capitolo 1972: contributi da corrispondere a stralcio in sostituzione del contributo di utenza stradale;
- capitolo 1975: somme da attribuire ai comuni in sostituzione delle compartecipazioni ai tributi erariali.
- capitolo 1976: somme da attribuire ai comuni in sostituzione delle abolite imposte comunali di consumo.

- capitolo 1979: oneri derivanti dalla definizione dei rapporti contrattuali con gli appaltatori delle abolite imposte comunali di consumo;
- capitolo 1980: competenze sostitutive dei tributi soppressi con la riforma tributaria da corrispondere alla Regione a statuto speciale Trentino-Alto Adige ed alle Province autonome di Trento e Bolzano;
- capitolo 1983: somme sostitutive da attribuire alle Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato;
- capitolo 1984: competenze sostitutive da attribuire alle Aziende autonome di soggiorno, cura e turismo istituite fino al 31 dicembre 1973;
- capitolo 1987: corresponsione alle Regioni a statuto ordinario di somme sostitutive delle quote di compartecipazione all'ILOR;
- capitolo 1988: competenze sostitutive dell'ILOR da attribuire alle Aziende S.C.T. istituite nel periodo 1974/1980.

Si precisa che i pagamenti delle somme spettanti agli aventi diritto gravanti sui capitoli 1979, 1980 e 1987 avvengono mediante l'emissione di ordinativi diretti e speciali, mentre per i restanti capitoli si provvede con appositi ordini di accreditamento a favore dei funzionari delegati territorialmente competenti.

In questa sede, per quel che attiene alla determinazione delle cause più rilevanti che non hanno consentito il completamento dell'iter di spesa fino alla fase del pagamento, si ritiene opportuno evidenziare che la lievitazione dei residui di gestione è da addebitarsi, oltre che alla immanente ben nota complessità della procedura prevista dalle attuali leggi della Contabilità generale dello Stato per il pagamento, anche alla contingente circostanza della data in cui è avvenuto l'approvazione del provvedimento di assestamento relativo all'esercizio finanziario in questione che ha causato una messa a disposizione dei fondi a favore degli Enti destinatari nella fase di chiusura dell'esercizio stesso, mentre, per contro, positiva è da considerarsi la quasi completa eliminazione dei residui impropri rispetto a quanto veniva a verificarsi negli anni precedenti.

CATEGORIA XII - Traferimenti.

La dotazione dei fondi che affluiscono nel capitolo 7151 (provenienti tra l'altro solo formalmente dal bilancio dello Stato) è tuttora costituita esclusivamente dai trasferimenti effettuati dalla Svizzera a titolo di compensazione finanziaria a favore dei Comuni italiani di confine.

Si soggiunge che l'erogazione dei fondi in questione è stata tempestivamente effettuata a favore degli Enti destinatari che hanno impegnato le somme ai medesimi devolute nella realizzazione di opere e servizi di carattere sociale con prevalenza nel settore abitativo.

Si precisa che i fondi immessi nel predetto capitolo nell'esercizio finanziario 1988, sono stati interamente impegnati, mentre il movimento dei residui che si è venuto a verificare costituisce unicamente una copertura formale dei pagamenti effettuati al termine dell'esercizio precedente (titoli trasportati), ovvero dei titoli di spesa non potuti pagare per l'intervento dell'Organo di Controllo.

In conclusione dal punto di vista sostanziale, si può affermare che il corretto esercizio dell'azione tecnico-amministrativo-contabile ha consentito, nei limiti delle riserve di cui sopra si è fatto cenno, il raggiungimento degli obiettivi programmatici prefissati nella fase di impostazione del bilancio di previsione.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale per la Finanza Locale n.4/3484

SPESA - CONSUNTIVO 1988

CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA
(milioni di lire)

	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
		COMPETENZA	RESIDUI	
RUBRICA 3				
Categoria 2				
Categoria 4	0	0	0	0
Categoria 5	3.699.116,163	3.668.743,146	4.489,644	32.880,633
Categoria 7			49,314	
Categoria 9				10,000
Categoria 12	23.318,411	12.045,372	179,415	10.273,039
TOTALE RUBRICA	3.722.434,574	3.680.788,518	4.718,373	43.163,672

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO

Si fa presente che, escluse le spese per il personale, le restanti erogazioni hanno riguardato per la quasi totalità la manutenzione ordinaria dei beni demaniali e patrimoniali in uso, il pagamento delle imposte e contribuzioni, oneri diversi, restituzioni e rimborsi.

Specificatamente per il capitolo 7908 - Spese per la costruzione, manutenzione straordinaria, ecc. dei canali demaniali, si osserva che l'attività svolta e la conseguente spesa sostenuta per l'anno 1988, sono state effettuate per il Condotto Carolino di Caserta, riconosciuto bene di interesse storico-artistico, sottoposto ai vincoli delle legge 1.6.1939, n.1089, e quindi rimasto di pertinenza dello Stato.

Devesi, al riguardo, porre in evidenza che ingenti spese vengono sostenute per la manutenzione del predetto Condotto, mentre i canoni per la derivazione di acqua so

no fermi alle misure stabilite dalla legge n. 692/81.

Si rende - pertanto - necessario ed opportuno promuovere iniziative legislative per adeguare detti canoni ai costi correnti.

Atteso che in passato, la trattazione per gli acquisti e le costruzioni di edifici da adibire a sedi degli Uffici Finanziari era avvenuta in modo episodico, frammentario ed occasionale, fu accolta la proposta dello scrivente di procedere ad una programmazione di tali interventi, fondata essenzialmente - sulla base dei dati disponibili - sull'analisi delle priorità di fabbisogni sia in sede periferica che per quanto riguarda la Capitale.

Le proposte di acquisto in corso dei beni per le altre Amministrazioni hanno formato oggetto di intesa con la Ragioneria Generale dello Stato, nel senso che, pur imputando i relativi impegni al capitolo di spesa 7901, amministrato dalla scrivente, viene di volta in volta provveduto a reintegrare in sede di assestamento o mediante provvigione diretta l'importo relativo, tanto se si tratta di residui, quanto se di competenza.

A questo riguardo devesi osservare che per effetto dell'art. 6 - 5° comma del D.L. 2.3.89 n.65, convertito nella legge 26.4.89 n.155, i fondi assegnati sui capitoli di bilancio devono ora essere utilizzati esclusivamente entro l'anno di competenza, senza possibilità alcuna di formazione di residui e conseguente reiscrizione dei medesimi negli esercizi successivi.

Detto nuovo meccanismo non potrà che risultare paralizzante per l'attività acquisitoria di questa Direzione Generale, essendo a tutti noto che le procedure d'acquisto si snodano per un lasso temporale che abbraccia più esercizi finanziari.

A riprova di quanto affermato vi è l'atteggiamento d'intransigenza manifestato, negli ultimi tempi, dal Ministero del Tesoro il quale si è opposto alle richieste di integrazione avanzate dalla scrivente in occasione di procedimenti acquisitori tuttora in corso.

Si deve - altresì - osservare che la riduzione degli stanziamenti operata sul cap. 7901 appare tanto più vistosa e diseconomica quanto più si consideri l'equazione "maggiori investimenti per costruzioni o acquisti di beni governativi uguale minori spese per locazioni passive di immobili ad uso delle Amministrazioni statali".

Ora, in un mercato "deregulato" e disinvolto che offre immobili al prezzo più conveniente ed al quale l'Amministrazione deve soggiacere, la spesa annua per fitti passivi, che ormai si avvia alla considerevole cifra di L. 2000 miliardi, non può non rappresentare ad un tempo motivo di preoccupazione e formidabile impulso all'impostazione di un adeguato programma di edilizia governativa.

Per quanto riguarda, infine, il cap. 7904 - Acquisto e costruzione, anche diretta mediante concessione, di fabbricati e relative pertinenze e attrezzature da destinare a nuove sedi di Uffici Finanziari centrali e periferici, ivi comprese quelle dei Centri di Servizio, ecc., nonchè il capitolo 4300 - Manutenzione, ristrutturazione, adattamento e ammodernamento degli immobili e degli impianti degli Uffici Finanziari, l'attività svolta durante l'anno 1988 ha riguardato solo provvedimenti giuridicamente già perfezionanti e, pertanto, i suddetti capitoli verranno soppressi con l'esaurimento degli impegni di spesa, a suo tempo, assunti (vedasi l'unito prospetto A).

Capitolo 7904 - Acquisto o costruzione ecc.

Verona -	Alloggi per il personale delle Dogane	£. 247.040.000
	acconto	556.675.200
	anticipazione	938.400.000
Milano -	Comando e Reparto Guardia di Finanza	2.652.000.000
Fano -	Caserma della Guardia di Finanza	530.000.000
Mestre-	Alloggi personale di servizio della Guardia di Finanza	1.640.800.000
Trieste-	Comando Nucleo Regionale della Guardia di Finanza	4.165.400.000
Milano -	Alloggi per il personale della Guardia di Finanza.	6.834.000.000

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

1. PREMESSA

Nell'esercizio finanziario 1988 al Corpo della Guardia di Finanza sono stati assegnati stanziamenti per lire 2.167.961.583.000 (compreso l'assestamento di bilancio legge 348/88 e integrazioni varie), di cui:

- lire 1.763.576.716.000 per spese obbligatorie;
- lire 404.384.867.000 per spese disponibili.

Le possibilità di spesa hanno registrato un incremento rispettivamente dell'3,86% e del 27,73% circa, con riferimento al 1987.

In sintonia con i criteri guida fissati dalla legge di bilancio, particolare cura è stata data alla qualificazione ed alla selettività della spesa.

Gli obiettivi, verso cui sono stati orientati gli sforzi, sono stati:

- il perseguimento di una qualificazione professionale di più elevato livello;
- il potenziamento e la migliore distribuzione sul territorio delle strutture operative per contribuire incisivamente alla perequazione del carico tributario;
- l'impiego a massa delle risorse nelle aree a più spiccato indice di criminalità;
- l'efficienza delle strutture logistiche.

2. ANALISI SEZIONALE

a. Spese obbligatorie (categoria II - personale in servizio)

I fondi sono stati destinati al pagamento di stipendi, paghe, indennità ed assegni fissi al personale:

(1)militari:

- ufficiali..... n. 2.596
- sottufficiali..... n. 17.631
- militari di truppa..... n. 34.296

(nel novero sono compresi gli ufficiali di altre forze armate, i cappellani militari e gli allievi delle tre categorie);

(2)civile:

- dirigenti, funzionari e impiegati..... n. 18
- operai..... n. 70

b. Spese disponibili (categoria IV - acquisto beni e servizi)

(1)Le spese in argomento, destinate all'acquisizione di beni e servizi per il soddisfacimento delle esigenze funzionali del Corpo, sono state gestite in base al Programma analitico di utilizzazione dei fondi approvato dal Ministro delle Finanze, come previsto dall'art.3 del D.P.R. 30 giugno 1972, n.748.

La gestione è stata finalizzata:

- all'acquisizione ed all'adeguamento di validi ed efficienti strumenti operativi (vedette, elicotteri, autovetture, furgoni, macchine da scrivere, da calcolo, elettroniche, personal computers e apparati ricetrasmittenti, ecc.), per la lotta all'evasione fiscale ed ai traffici marittimi illeciti. Detto programma è stato realizzato anche con i fondi della legge 11.3.1988, n.66;
- allo svolgimento dell'attività addestrativa (complessivamente 900 corsi di qualificazione ai quali hanno partecipato 12034 militari dei vari gradi);
- al miglioramento delle infrastrutture e degli arredi onde consentire il decoroso accasermamento del personale;

(2)gli stanziamenti, non completamente adeguati, a disposizione in tale categoria di spese non hanno finora consentito il soddisfacimento integrale delle specifiche esigenze.

c. Provvidenze, sussidi, indennizzi (categoria V - trasferimenti)

In relazione alle previsioni normative sono stati:

- erogati sussidi al personale;
- corrisposte, agli aventi diritto, le somme a titolo di equo indennizzo.

d. Risultati conseguiti

Nel 1988 la Guardia di Finanza è stata protagonista nella lotta all'evasione fiscale ed alle associazioni mafioso-camorristiche nonchè nella investigazione e repressione di quegli illeciti di rilevanza internazionale che registrano correlativi riflessi in campo fiscale, doganale e valutario.

L'azione di prevenzione e repressione, nei vari comparti, compreso il settore degli stupefacenti e delle armi, è stata possibile, nonostante gli stanziamenti limitati, attraverso un'oculata politica di spesa improntata ai prefissati criteri di economia indicati dalle Autorità Governative.

L'attività informativa condotta ha confermato l'efficacia dell'azione preventiva e dissuasiva realizzata dal Corpo nel settore del contrabbando di t.l.e. via mare ed intraispettivo.

I dati operativi sintetici del 1988 possono così riassumersi:

(1)Dogane, Tabacchi e norme comunitarie:

- soggetti verbalizzati..... n. 16.256
- tabacchi lavorati esteri sequestrati kg. 365.778

- mezzi di trasporto sequestrati:
  . terrestri..... n. 1.448
  . navali..... n. 84
- tributi evasi lire 352.905.967.000;

(2)Imposte di fabbricazione:
- soggetti verbalizzati..... n. 8.832
- mezzi di trasporto sequestrati..... n. 948
- tributi evasi lire 35.310.089.000;

(3)Imposte dirette:
- elementi positivi di reddito non dichiarati o non registrati..... £. 6.994.166.000.000
- elementi negativi di reddito non deducibili..... £. 3.053.000.000.000
- ritenute non operate e/o non versate £. 141.820.000.000

(4)IVA e altre imposte indirette sui trasferimenti:
- I.V.A. relativa..... £. 797.637.551.000
- I.V.A. dovuta..... £. 787.069.304.000
- altre tasse affari evase..... £. 16.336.044.000

(5)Valuta:
- soggetti verbalizzati..... n. 3.551
- ammontare violazioni:
  . penali..... £. 985.992.055.000
  . amministrative..... £. 627.900.000.000

(6)Stupefacenti:
- soggetti verbalizzati..... n. 8.444
- stupefacenti sequestrati..... Kg. 3.560

(7)Codice penale e leggi di P.S.:
- soggetti verbalizzati..... n. 15.188
- armi pesanti e leggere sequestrate.. n. 4.837
- bombe e munizioni sequestrate..... n. 1.476.652
- esplosivi sequestrati..... Kg. 81.266

(8)Polizia marittima:
- soggetti verbalizzati..... n. 4.851 (*)
- mezzi navali sequestrati..... n. 41

(*) Di cui 1.415 per la pesca.

SCUOLA CENTRALE TRIBUTARIA « E. VANONI »

Ad illustrazione delle risultanze di consuntivo dell'anno 1988, si precisano le voci delle spese sostenute dalla scrivente Scuola nel corso della gestione finanziaria 1988 :

- *Macchinari ed attrezzatura*	*L. 275.324.000*
- *Pulizie, riscaldamento, luce, telefoni, acqua, piccole manutenzioni*	*L. 264.176.000*
- *Manutenzione e sistemazioni varie del fabbricato demaniale "F" sede della Scuola Centrale Tributaria "Ezio Vanoni"*	*L. 222.534.000*
- *Espletamento di corsi di istruzione, aggiornamento, perfezionamento, ecc. (compensi ed indennità di missione ai docenti)*	*L. 781.560.000*
- *Libri di testo, materiale didattico e cancelleria*	*L. 433.490.000*
	Lire 1.977.084.000

Nel corso dell'anno in esame sono stati tenuti, presso la sede della scrivente o in sedi decentrate, n. 280 corsi vari ai quali hanno partecipato n. 7.654 allievi.

DIREZIONE GENERALE PER GLI STUDI DI LEGISLAZIONE COMPARATA E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Si comunicano qui di seguito i dati e gli elementi concernenti l'analisi delle risultanze di consuntivo per i servizi della Direzione Generale nel decorso anno 1988 e rilevati nel quadro degli adempimenti previsti dall'art. 22, penultimo comma, della Legge 5 agosto 1978, n. 468.

Questa Direzione Generale tratta della problematica tributaria in ambito comunitario ed internazionale svolgendo, ad un tempo, compiti di studio comparato nelle Legislazioni specifiche.

Essa amministra i seguenti capitoli di spesa:

Capitolo 6771: "Spese per lo svolgimento di riunioni e negoziati a carattere internazionale, per la stipulazione e l'applicazione di Accordi riguardanti la materia fiscale, nonché per la traduzione, ad opera di terzi, di testi, atti e documenti.

Stanziamento L. 6000.000

Capitolo 6772: " Acquisto di libri, riviste e pubblicazioni italiane ed stere "

Stanziamento L. 5.000.000

Ministero delle Finanze
Dir. Gen. AA. GG. e Personale
Ufficio Apertura e Assegnazione Corrispondenza
19 GIU. 1989
ARRIVO

28820

Per quanto attiene all'uso dei capitoli sopra ricordati, si segnalano le spese legate alla preparazione ed alla gestione dei negoziati che precedono la stipula di Convenzioni, bi e multilaterali, contro le Doppie imposizioni sul reddito, sul pa-

trimonio, nel settore successorio, aggiornandone continuamente il contenuto alla luce delle complesse e mutevoli necessità nonché in relazione alla continua evoluzione normativa.

A questo capitolo vanno perciò imputate le spese preparatorie e d'ospitalità per le delegazioni ospiti, nazionali ed estere, allorché i lavori si protraggono, come molto spesso accade, nel pomeriggio: per evitare interruzioni e rinvii si rende necessario offrire alle delegazioni ospiti il "comfort" necessario e sufficiente a rendere meno gravoso il prolungato impegno lavorativo.

Sempre al Capitolo 6771 si attinge allorché abbisognano fondi per la traduzione, concernenti lingue non comunitarie o comunitarie inusuali, ad opera di terzi, di documenti, atti e testi legislativi. Allo stato attuale dei fatti, le spese possibili risultano limitatissime causa l'esiguità dei fondi disponibili.

Circa il Capitolo 6772, relativo, come già detto, all'acquisto di materiale bibliografico per la Biblioteca di questa Direzione Generale, si è più volte segnalata l'insufficienza delle somme a disposizione: a tale proposito può essere sufficiente notare che per l'abbonamento di tre soli quotidiani è necessaria la somma di oltre L. 1.500.000, mentre solo per gli aggiornamenti annuali delle Riviste, già presenti in Biblioteca, la necessità si aggira su oltre L. 12.000.000 e ciò senza assolutamente considerare nuovi acquisti di opere che pure sarebbero essenziali.